

Liceo delle Scienze Umane - opzione economico-sociale 5A



Documento del Consiglio di Classe

art. 5 comma 2 D.P.R 23 luglio 1998 n° 323



Indice

La scuola	pag. 3
Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale	pag. 6
La classe	pag. 9
Presentazione della classe	pag. 10
I docenti	pag. 12
Le attività	pag. 13
Percorsi CLIL	pag. 14
Simulazione delle prove d'esame	pag. 15
Verifica e valutazione	pag. 17
Tipologia delle prove – Attività di recupero	pag. 21
Educazione civica	pag. 23
PCTO - Orientamento	pag. 24
Allegati	pag. 30
Simulazioni della prima e della seconda prova	pag. 31
Griglie di valutazione	pag. 53
Programmi	pag. 59
Foglio firme rappresentanti studenti	pag. 93
Foglio Firme	pag. 94

La scuola

(estratto del PTOF 2022/2025)

Orientamenti ideali e stile educativo

Il Liceo *Mazzarello*, nei suoi tre indirizzi, scientifico, linguistico ed economico – sociale, si qualifica come scuola paritaria pubblica e non statale, cattolica e salesiana. Pertanto, è erede del patrimonio educativo e culturale salesiano, fondato sul sistema preventivo di don Bosco e Madre Mazzarello, ripensato per adeguarlo alle nuove sfide che presenta il mondo dell'educazione.

La scuola cattolica si sente chiamata ad affrontare queste sfide, custodendo e rivitalizzando l'identità che le è propria per dialogare con la cultura e proporre (non imporre) i propri valori nel nostro mondo. Nessuna proposta educativa è neutra quando si tratta di comunicare valori e non solo di istruire. E nemmeno lo è la proposta della scuola cattolica che si gioca il senso del suo essere in quanto di alternativo può offrire alle famiglie che le affidano l'educazione dei loro figli, cercando qualità didattica, ma anche uno stile e una proposta che aiuti a crescere persone mature, creative, con un orizzonte valoriale forte e con la capacità di trasformare la realtà e pensare "fuori dagli schemi".

La prospettiva è quella di educazione integrale dei giovani che diventano protagonisti attivi del loro percorso formativo e culturale attraverso un progetto educativo che offra esperienze positive, capaci di risvegliare e coinvolgere tutte le loro risorse.

In questa direzione la Scuola opera alcune scelte di fondo, attinte dal sistema preventivo salesiano:

- viene privilegiata la relazione educativa con i giovani: una relazione asimmetrica, di adulto e di giovane, ma una relazione che si adatta al passo dei giovani, flessibile, vicina, affettuosa. Tutti gli studi attuali sulla "resilienza" confermano, in particolare, che la capacità di cambiamento di un giovane è legata all'incontro con un adulto che sappia offrirgli uno sguardo di fiducia e gli insegni a "coniugare i verbi al futuro".
- viene attribuito un valore potente al gruppo come possibilità concreta, per il giovane, di esercitare la condivisione e la corresponsabilità, l'iniziativa e la libertà di partecipazione;
- in linea con la pedagogia d'ambiente, viene curato lo sviluppo dell'ambiente educativo dove persone, relazioni, studio, lavoro e ogni altra esperienza sono integrate per creare un ambiente di impegno, di serenità e di gioia. L'ambiente stesso diventa così educativo e spesso alternativo ad altre realtà nelle quali si conosce il disimpegno, la tensione, la prevaricazione sui più deboli.
- viene promosso il coinvolgimento delle famiglie nella corresponsabilità educativa e nell'ottica di creare un'efficace alleanza scuola-famiglia e di favorire il dialogo educativo genitori-figli;
- viene promosso uno stile di solidarietà che consenta, agli utenti con minori possibilità economiche, di usufruire della nostra azione educativa;
- alla luce dell'urgenza del fatto migratorio, particolarmente intenso nel quartiere San Paolo, vengono valorizzate l'accoglienza e la diversità come ricchezza e come possibilità di costruire una cultura nuova per una società più a misura di ogni uomo.

La Scuola e la sua storia

“Impara dal passato, vivi nel presente, spera nel futuro” (A. Einstein)

La Scuola Superiore *Madre Mazzarello* che dal **1924** offre, in Torino, un servizio formativo – culturale alla gioventù, si qualifica come un’esperienza educativa dell’Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice che realizza, nella Chiesa e nella società, un progetto di educazione cristiana nello stile del sistema preventivo di Don Bosco.

Fin dall’inizio, la scuola si rivolse alla popolazione delle fasce meno abbienti

- con laboratori di sartoria e ricamo per l’apprendistato delle ragazze che, secondo la legislazione allora vigente, potevano essere assunte al lavoro a 12 anni;
- con una scuola materna per assistere i bambini delle famiglie operaie;
- con corsi serali a carattere professionale (camiceria maschile, sbalzo di pelle e metallo, economia domestica ...).

Nell’anno **1931** ebbe inizio la **Scuola Magistrale** che ha avuto il merito di aver formato le insegnanti di tutte le Scuole Materne di Torino, con validità riconosciuta dalle competenti Autorità cittadine.

Nel **1935**, con l’avvio della costruzione di un nuovo complesso scolastico, si diede inizio alla **Scuola Elementare ed all’Avviamento Professionale** che, nel 1962, si trasformò in Scuola Media Unica.

Nel **1947** una nuova forma di Istruzione Professionale, con un duplice programma culturale e professionale con un apprendistato in ditta, porta all’avvio della **Scuola Aziendale di Sartoria Maschile** frequentata da una popolazione di profughe, prima, e immigrate poi, che, dopo tre anni di frequenza, venivano assunte dalla ditta Marus.

Nel **1953**, viene aperto l’**Istituto Professionale femminile per l’abbigliamento**, primo in Italia, mentre dieci anni dopo il Magistero Professionale per la Donna venne trasformato in **Istituto Tecnico Femminile**.

Nel **1966**, in occasione della **consegna della Medaglia d’oro da parte del ministro Oscar Luigi Scalfaro**, l’Istituto si presentava come un complesso comprendente: Scuola Materna, Scuola Elementare, Scuola di Avviamento Professionale, Nuova Scuola Media, Scuola Magistrale, Istituto Professionale per l’abbigliamento, Istituto Tecnico Femminile, Corsi serali (taglio, sartoria, camiceria, ricamo, economia domestica, infermieristica familiare, dattilografia, stenografia, francese, inglese). Era inoltre affiancato da un vasto complesso di opere sociali giovanili a carattere culturale con un bacino di utenza che andava ben oltre i confini del borgo.

Dal **1973**, dato il numero elevato di attività e di utenza, le Figlie di Maria Ausiliatrice decisero di costituire due plessi scolastici ed educativi.

All’ingresso n.14 si trovavano la Scuola Elementare Parificata e la Scuola Media Legalmente riconosciuta, mentre al n.2 la Scuola Materna, la Scuola Magistrale e l’Istituto Tecnico Femminile.

Nel **1977**, con D.M.15/09/1977, si avviò la **Sperimentazione nel Biennio dell’Istituto Tecnico comprendente tre indirizzi: Pedagogico – sociale, Linguistico – commerciale, Socio – sanitario**.

Nel **1992** l’Istituto Tecnico Femminile venne sostituito da **due licei: il Liceo Linguistico Europeo e il Liceo Scientifico Biologico**.

Nel **1996** venne aggiornato il progetto del Liceo Biologico.

Nel **1998** prese avvio il **Liceo della Comunicazione** con opzione beni culturali e sociale.

Nel **2003** venne aggiunta al Liceo della Comunicazione l’opzione “Civiltà comparate”, che si concluse nel luglio 2008.

Nel **2010**, in conformità con le indicazioni della legge 133 del 06/08/2008, si avviarono le classi prime del **Liceo Scientifico - opzione scienze applicate**, del **Liceo Linguistico**, del **Liceo delle Scienze Umane - opzione economico-sociale**.

Nel **2021** si è avviata la nuova curvatura artistico ed enogastronomica del Liceo Linguistico, con la collaborazione nella docenza di due *partner* d'eccezione quali **Fondazione Torino Musei e Slow Food**. Parallelamente si vanno consolidando **nuove partnership** per realizzare la curvatura anche degli altri due assi liceali: **il Centro ricerche di Candiolo e il dott. Piero Bianucci** per il Liceo Scientifico e la **Scuola di Economia Civile** per il Liceo Economico Sociale. La curvatura del Liceo Economico Sociale sarà avviata nell'a.s. 2023-2024 e sarà denominata **curvatura Economia Civile**. La curvatura del Liceo Scientifico si realizzerà nell'a.s. 2024-2025 e sarà denominata **curvatura Ricerca e Comunicazione scientifica**.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

(estratto del PTOF 2022/2025)

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi, naturale prosecuzione dei percorsi liceali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative.
- Saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale e civico del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, con particolare attenzione al proprio territorio, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, bene comune e memoria collettiva, della necessità di valorizzarlo e preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nel formalizzare processi complessi e nell'individuare procedimenti risolutivi.

Il piano di studi

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e Formazione	2	2	2	2	2
Totale ore	28	28	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Già nelle classi prima e seconda è attivo l'insegnamento, in lingua inglese, per un'ora alla settimana, della disciplina di diritto ed economia (CLIL).

L'orario settimanale è distribuito da lunedì a venerdì; il sabato è libero sia per il biennio, sia per il triennio.

La classe 5° les

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (al 15 maggio 2023)

Omissis

PROSPETTO INSERIMENTI DELLA CLASSE

Omissis

ELENCO DEGLI ALUNNI

Omissis

Presentazione della classe

Omissis

Omissis

I docenti

Il Consiglio Docenti della classe **5° Les** risulta così costituito (il grassetto segnala il nome del Coordinatore)

Omissis

Le attività

Gli obiettivi educativi previsti dalla programmazione annuale sono stati perseguiti nel corso dell'anno anche con le seguenti attività:

	ATTIVITÀ	PERIODO
Percorso formativo annuale	<ul style="list-style-type: none"> ✗ 15 minuti di formazione con il gruppo classe una volta a settimana prevalentemente in presenza ✗ Messe comunitarie o celebrazioni per tutta la scuola in occasione dell'apertura dell'anno scolastico e delle maggiori festività liturgiche ✗ Cena di solidarietà per le missioni nei paesi poveri del mondo ✗ Festa dell'accoglienza alle classi prime ✗ Confessioni ✗ Festa del Grazie ✗ Festa di fine anno 	Ottobre - Maggio
Attività formative e culturali	<ul style="list-style-type: none"> ✗ Incontro di formazione (in presenza) presso il centro ETF ✗ Viaggio di formazione religiosa e culturale a Roma ✗ Viaggio di formazione a Bruxelles ✗ Incontro (in presenza) con il Sindaco di Torino, dottor Stefano Lorusso ✗ Incontro (in presenza) con Monica Albin, tirocinante presso la Commissione Europea ✗ Conferenza organizzata dai rappresentanti di Istituto sul tema "Imparare a salvaguardare la tua salute mentale" ✗ Incontro di restituzione dei progetti "Pietre d'inciampo" a cura del Polo del '900 e "Promemoria_Auschwitz" a cura dell'Associazione culturale Deina 	Novembre - Maggio
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ✗ Incontro con la psicologa di istituto, dott. ssa Marianna Totaro ✗ Incontro con il dott. Giorgio Sgarbi, responsabile HR di CoopAttiva, cooperativa sociale ONLUS e consulente del Lavoro, e sul tema: "Conosci te stesso" - Percorso di conoscenza e analisi sulle proprie competenze, capacità e passioni. ✗ "OrientaTo al futuro": stand allestiti da studenti universitari e giovani laureati, che hanno gestito vari punti informativi in cui sono stati illustrati agli alunni del Liceo i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali di varie facoltà universitarie. L'attività si è svolta in orario pomeridiano, h. 15.30-17.30 nello spazio Binaria. L'organizzazione è stata condivisa con l'Associazione Prospettive e Ideificio Torinese. ✗ Libera partecipazione ad alcuni incontri (massimo 6 ore in orario scolastico) del ciclo "Porte Aperte", organizzati dall'Università degli Studi di Torino ✗ Incontro pomeridiano con il dottor Mauro Ferracin sul Coaching Universitario ✗ Conferenza "I lavori del futuro" organizzato da Giovedì Scienza 	Febbraio - Giugno

Percorso CLIL

Facendo riferimento alla nota ministeriale n. 4969 del 25 luglio 2014, con oggetto “L’insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL”, secondo la quale gli insegnamenti previsti dal comma 1 sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente, in mancanza di docenti di DNL che possiedano la certificazione linguistica richiesta, si è compiuta la scelta di attivare alcuni moduli afferenti a discipline DNL gestiti dai docenti di lingua straniera.

Nello specifico per la classe 5° les sono stati realizzati alcuni moduli in spagnolo, francese e inglese.

INGLESE

- The European Parliament
- Origins and Institution
- Composition, Power and authority and its functions

SPAGNOLO

- Los 3 poderes: legislativo, ejecutivo y judicial
- Comparar las instituciones españolas e italianas
- Tipos de elecciones políticas
- La familia real española
- Derechos y deberes de los ciudadanos
- El independentismo catalán
- El discurso de Felipe VI sobre la situación en Cataluña
- ETA y la independencia vasca
- Los atentados del 11M

FRANCESE

- Politique et institutions
- La Cinquième République
- Le Président de la République
- Les institutions de l'état
- La Constitution française
- Le Gouvernement et le Parlement
- Les principaux partis politiques en France

Simulazione delle prove d'Esame

Durante l'anno si sono svolte le seguenti simulazioni delle prove d'Esame:

TIPOLOGIA	DATA	DISCIPLINE COINVOLTE
PRIMA PROVA	22 nov 2023 18 apr 2024	Italiano
SECONDA PROVA	4 dic 2023	Diritto- economia e scienze umane
	16 apr 2024	Diritto
COLLOQUIO ORALE	15 dic 2023	Tutte
	31 mag 2024	Italiano, storia, filosofia, inglese, matematica, fisica, diritto e economia, scienze umane

In merito alla **seconda simulazione del colloquio orale**, si è fatto riferimento alla normativa per l'Esame di Stato 2022-'23, prevista dall'articolo 22 dell'*Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023*, pubblicata in data 9 marzo 2023:

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: **a.** di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; **b.** di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; **c.** di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017. 8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Verifica e valutazione

(estratto del PTOF 2022/2025)

Il Collegio Docenti ritiene che la valutazione debba essere **trasparente e comunicata**, sia nei contenuti sia nei metodi, e a tale scopo ha messo a punto un insieme di strumenti per la condivisione, con studenti e famiglie, dei risultati dell'apprendimento e dei percorsi di sviluppo delle competenze.

L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente e in modo condiviso. La valutazione risponde a criteri di:

- Coerenza
- Motivazione
- Trasparenza
- Documentabilità

La valutazione è compiuta dal singolo docente sulle singole prove nella propria disciplina di insegnamento.

Il Collegio Docenti ha stabilito che il **numero minimo di valutazioni** sia quello riportato nella seguente tabella (approvata dal Collegio Docenti in data 12/10/2021):

TABELLA A

Ore per materia	1 ora		2 ore		3 ore		4/5 ore	
	Trim.	Pent.	Trim.	Pent.	Trim.	Pent.	Trim.	Pent.
numero totale di valutazioni	2	2	2	3	2	3	3	4

Il tipo di prove da utilizzare per la misurazione è lasciato alla singola determinazione del docente. Sono state considerate valide per la misurazione prove strutturate e semistrutturate, interrogazioni orali e scritte, prove scritte e pratiche, *item* tipo Invalsi, test, simulazioni, lavori di gruppo, produzioni video, ecc.

Il Collegio Docenti ritiene di fondamentale importanza che il giudizio valutativo scaturisca da una pluralità di differenti forme di prove di verifica, anche allo scopo di agevolare i diversi stili di apprendimento degli studenti. Essa dovranno essere equamente distribuite nell'arco di trimestre e pentamestre.

Le prove sono state valutate facendo riferimento alle *Griglie di Istituto*, elaborate collegialmente dai vari dipartimenti o a griglie costruite *ad hoc* per il compito specifico (cfr. Allegato "Griglie di Valutazione").

La valutazione del docente comprende, oltre alle diverse prove, altri elementi di natura affettiva, emotiva, relazionale, personale che vanno a identificare il percorso formativo del singolo alunno.

In particolare, il docente tiene conto anche dei seguenti criteri:

- sviluppo delle competenze rilevate rispetto ai livelli di partenza
- livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro anche digitale
- puntualità nelle consegne dei compiti e delle esercitazioni assegnati per casa
- capacità di autovalutazione
- utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi.

La valutazione complessiva del Consiglio di Classe: in sede di scrutini finali la proposta del docente, relativa ad ogni singola disciplina, espressa in decimi, viene assunta dal Consiglio di Classe tramite delibera. Non esiste, quindi, automatismo fra la proposta del docente e la valutazione espressa dal Consiglio, in virtù dell'individuazione del **criterio della collegialità** come criterio regolatore della valutazione degli apprendimenti degli studenti (cfr. D.P.R. 122/2009, art. 1,2¹).

I criteri in base ai quali il Consiglio di Classe delibera il voto delle singole discipline (a. 79 del R.D. n. 635/25ea. 193 del D.L. vo 297/94) sono:

- votazione proposta dal docente nella propria disciplina
- tabella dei criteri di arrotondamento del voto all'intero superiore o inferiore, approvata dal Collegio Docenti del 20 febbraio 2020, revisionata e adattata alla DDI con approvazione del Collegio Docenti del 20 maggio 2020, confermata in riferimento alla didattica in presenza per l'a.s. 2021-2022.

Per quanto concerne il **recupero degli apprendimenti**, ai sensi dell'art. 4, co. 4 e co. 2, del D.P.R. 275/99, e dell'O.M. n° 92/07, il Collegio dei Docenti ha deciso di organizzare le attività finalizzate al recupero degli apprendimenti non conseguiti mediante le seguenti modalità operative di **supporto didattico**: molteplici occasioni di recupero valutativo *in itinere*, sostegno *in itinere*, sportelli didattici in presenza o *online*, *peer tutoring*, studio assistito.

Gli esiti dei percorsi di recupero delle insufficienze del trimestre sono rilevati mediante prove specifiche elaborate dai docenti di classe, somministrate entro la data del Consiglio di Classe di marzo; gli esiti sono ratificati nel primo Consiglio di Classe utile (marzo). Il mancato recupero rappresenta un'aggravante nel caso in cui l'insufficienza permanga in sede di scrutinio finale.

In base a quanto previsto dagli articoli 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 122 del 22/6/09, i criteri che regolano lo scrutinio di fine anno sono i seguenti:

1. **L'alunno verrà dichiarato non promosso**, quando le insufficienze riportate siano rappresentative di carenze nella preparazione complessiva la cui gravità, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non rendere ipotizzabile alcun recupero e, di conseguenza, da non consentire la proficua frequenza della classe successiva. La norma giuridica del 2009 impone allo studente iscritto a scuola di dover frequentare le ore di lezione, almeno per tre quarti dell'orario annuale: se questo non dovesse avvenire e in assenza di deroghe motivate, l'alunno verrà altresì bocciato.
2. **L'alunno avrà il giudizio sospeso** qualora in sede di scrutinio finale siano presenti, in una o più discipline (massimo tre), valutazioni insufficienti tali da far ravvisare al Consiglio di Classe la possibilità di essere colmate entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.
3. **L'alunno verrà dichiarato promosso**, quando abbia riportato la sufficienza in tutte le discipline o quando, presente una lieve insufficienza in una o due discipline, il Consiglio di Classe ritenga che l'alunno abbia comunque raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto indispensabili per l'ammissione all'anno successivo. In quest'ultimo caso il Consiglio di Classe invierà una lettera informativa alla famiglia con l'invito all'alunno ad approfondire, durante l'estate e in modo autonomo, quelle parti di contenuto non del tutto acquisite.

Il Collegio Docenti in particolare segue i seguenti criteri:

NUMERO DISCIPLINE INSUFFICIENTI	ESITO DELL'ANNO SCOLASTICO
3 valutazioni insufficienti (5/10)	Giudizio sospeso
2 valutazioni insufficienti (5/10)	Giudizio sospeso

¹Art. 1,2: "La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche".

e 1 gravemente insufficiente (4/10)	
2 valutazioni gravemente insufficienti (4/10)	Giudizio sospeso
2 valutazioni gravemente insufficienti (4/10) e 1 insufficiente	Non promosso
Più di 3 valutazioni insufficienti	Non promosso
3 valutazioni gravemente insufficienti	Non promosso

Criteria di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli studenti regolarmente frequentanti il 3°, 4° e 5° anno. Le Ordinanze Ministeriali, che disciplinano lo svolgimento degli Esami di Stato del secondo ciclo di Istruzione, contengono le tabelle di attribuzione dei crediti in sede di ammissione all'Esame di Stato. Il credito scolastico si articola per fasce così come illustrato dalla tabella contenuta nell'Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri, ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti. Tali criteri riguardano:

- evidenza oggettiva di competenze raggiunte nelle materie, in particolare quelle di indirizzo
- le attività complementari svolte dagli studenti
- il comportamento (dieci di condotta)
- il giudizio di Religione (Moltissimo)

Criteria di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale (giugno)

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale sono i seguenti:

- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale > 0,50 viene attribuito il massimo di fascia di credito;
- se lo studente riporta una media dei voti da 0,01 a 0,50 può accedere al massimo di fascia in presenza di almeno tre dei criteri sovraccitati.

LIVELLI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI

In coerenza con le indicazioni normative e le finalità dei processi di valutazione, i livelli di attribuzione dei voti, nelle singole discipline, sono quelli indicati nella seguente tabella.

LIVELLI	SIGNIFICATO
LIVELLO ESPERTO 9-10	10 > Livello alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Autoregolazione dei processi di apprendimento.

	9 > Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti.
<i>LIVELLO AUTONOMO 7-8</i>	8 > Costante impegno: sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. Sicurezza nell'esposizione e nella rielaborazione. Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). Adeguato l'inserimento nei contesti relazionali e di lavoro.
	7 > Conoscenze ed abilità possedute in modo essenziale, applicate con sicurezza in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. Impegno e partecipazione presenti.
<i>LIVELLO BASE 6</i>	6 > Sufficienti livelli di conoscenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. Autonomia ed impegno incerti.
<i>LIVELLO PARZIALE 4/5</i>	5 > Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti essenziali. Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente
	4 > Conoscenze scarse, del tutto insufficiente la loro rielaborazione, limitate capacità di revisione e applicazione. Impegno discontinuo, autonomia assente. Limitata la partecipazione al contesto di lavoro.
<i>LIVELLO ASSENTE 1/3</i>	Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline. Impegno e partecipazione assenti, anche se sollecitati. Autonomia e autoregolazione inadeguate.

Valutazione della disciplina Religione Cattolica

LIVELLI	SIGNIFICATO
<i>LIVELLO ESPERTO – MOLTISSIMO</i>	Partecipazione attiva e creativa alle attività proposte. Impegno costante, motivazione sempre presente. Acquisizione sicura delle conoscenze e delle abilità relative al campo di indagine specifico della disciplina. Inserimento produttivo nel gruppo di lavoro, spesso in ruoli di <i>leader</i> .
<i>LIVELLO AUTONOMO - MOLTO</i>	Costante impegno e buone acquisizioni in termini di conoscenze e abilità relative al campo di indagine specifico della disciplina. Inserimento produttivo nei gruppi di lavoro.
<i>LIVELLO BASE - SUFFICIENTE</i>	Impegno parziale e discontinuo. Modeste acquisizioni delle conoscenze e delle abilità riferite al campo di indagine della disciplina. Motivazione assente, inserimento nei gruppi di lavoro da monitorare continuamente e sempre in ruoli gregari.
<i>LIVELLO PARZIALE - NON SUFFICIENTE</i>	Impegno e motivazione assenti anche se sollecitati. Ridottissima partecipazione alle attività. Acquisizioni delle conoscenze e delle abilità riferite ai campi di indagine della disciplina frammentaria ed inefficace. Nessuna partecipazione ai gruppi di lavoro.

Tipologia delle prove somministrate

	italiano	inglese	francese	spagnolo	scienze umane	storia	filosofia	storia dell' arte	matematica	fisica	diritto-economia	scienze motorie	religione
Interrogazione orale	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Analisi, sintesi e commento di un testo	■				■								
Analisi e produzione di testo argomentativo	■		■	■	■	■				■	■		
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	■				■	■							■
Trattazione sintetica	■				■	■		■					
Domande aperte a risposta breve	■	■	■	■	■	■	■	■		■		■	■
Risoluzione di problemi e/o esercizi									■				
Comprensione di un testo	■	■	■	■	■								
Test a scelta multipla o completamento		■											

Attività di recupero

	italiano	inglese	francese	spagnolo	scienze umane	storia	filosofia	storia dell' arte	matematica	fisica	diritto-economia	scienze motorie	religione
Curricolari	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Extra-curricolari (a richiesta - orario extra-scolastico)	■				■	■	■		■	■	■		

Educazione Civica

Le attività e i nuclei tematici di Educazione Civica sono state svolte all'interno della programmazione didattica di alcune discipline come riportato nella tabella sottostante.

nucleo tematico	discipline coinvolte	argomento trattato	periodo	durata
Cittadina nza attiva tra passato e futuro	Diritto - economia	Roma: Senato, Fondazione De Gasperi, FAO, Comunità S. Egidio	<i>trimestre</i>	8
	Scienze umane	Lettura quotidiano e commento in classe	<i>trimestre</i>	5
	Matematica, storia e fisica	Il ruolo degli scienziati nell'Italia fascista e la fascistizzazione della matematica	<i>pentamestre</i>	6
	Arte e sc. umane	Le fabbriche di bene - Adriano Olivetti	<i>pentamestre</i>	4
	Fisica e storia	L'utilizzo del nucleare per scopi militari e civili	<i>pentamestre</i>	8
	Diritto	ETF – European Training Foundation	<i>pentamestre</i>	5
	Diritto	Bruxelles: visite istituzionali e alla miniera di Marcinelle	<i>pentamestre</i>	12

PCTO

Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento

(estratto del PTOF 2022/2025)

Premessa

La legge 107/2015 ha introdotto l'*Alternanza Scuola - Lavoro* (ora *Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*) come metodologia didattica che si basa sul principio dell'*apprendimento attraverso l'esperienza*, nella convinzione che non si possa separare l'*homo faber* dall'*homo sapiens*. Don Bosco aveva già anticipato tale metodologia che coniuga scuola e lavoro con i suoi contratti di "apprendizzaggio": era l'8 febbraio 1852 e a Torino, nella casa dell'oratorio San Francesco di Sales, il giovane apprendista falegname Giuseppe Odasso firmava il primo contratto di «apprendizzaggio» in Italia, in carta bollata da 40 centesimi... garante: don Giovanni Bosco!

Progetto di Istituto

La attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) sono finalizzati:

- a maturare competenze sia trasversali (*soft skills*) che specifiche (*hard skills*) all'interno di una sperimentazione didattica (in aula o presso un ente convenzionato);
- a favorire l'orientamento universitario o professionale.

Perciò la progettazione delle attività PCTO ha il suo *focus* non semplicemente sull'azione concreta da svolgere, ma sulle competenze da maturare da parte degli studenti, che dovranno essere valorizzate e valutate dal Consiglio di classe. Tutti i percorsi PCTO sono riportati sulla piattaforma dell'Alternanza del MIUR e confluiscono nel *Curriculum* dello Studente.

L'organizzazione dei percorsi PCTO del liceo *Mazzarello* ha la seguente struttura:

- Il Collegio Docenti: riconosce e approva l'impianto generale dei percorsi;
- I referenti PCTO: individuano gli enti, curano le convenzioni e la progettazione PCTO;

- Il Consiglio di classe è fondamentale per proporre e riconoscere i progetti PCTO per la classe e deve valorizzare le competenze acquisite dagli studenti, anche accogliendo la valutazione dell'attività nelle materie afferenti al PCTO di ogni singolo allievo;
- Il coordinatore di classe: verifica che ogni studente raggiunga le 90 ore (con il supporto dei referenti PCTO);
- I tutor scolastici: seguono l'attività PCTO e curano i rapporti con i tutor esterni;
- Lo studente: sottoscrive il patto formativo, partecipa alle attività programmate, cura le relazioni e i documenti necessari.

Gli studenti hanno l'obbligo di legge di effettuare un monte ore minimo di PCTO di 90 ore, che nel nostro Istituto viene ripartito in 5 ambiti:

1. Formazione per la sicurezza (12 ore)
2. Moduli progettati come PCTO all'interno delle curvature
3. *Stage* presso enti, strutture o aziende convenzionate
4. Attività PCTO interne alla scuola (*peer tutoring, open day, SPROGRAMMA, Estate Ragazzi ...*)
5. Orientamento universitario (in IV e V liceo, 10 ore)

La **valutazione** è necessaria e i progetti PCTO dovranno indicare le competenze che si intendono sviluppare con il progetto.

I progetti riconosciuti come PCTO (ogni anno dovranno essere elencati e presentati a docenti e studenti) si distinguono in:

- Progetti di classe: progetti attuati dall'intera classe sulla base della progettazione annuale a seguito di approvazione del Consiglio di Classe;
- Progetti inseriti nelle curvature dei Licei: da indicare da parte dei coordinatori delle curvature;
- Progetti trasversali d'Istituto:
 - × *Peer tutoring*
 - × "Progetto Musical": vengono riconosciute le ore degli spettacoli e quelle impiegate nella loro preparazione
 - × Attività di promozione della scuola (*open day, SPROGRAMMA...*)
 - × Attività a servizio della scuola (tornei sportivi, feste salesiane ...)
 - × Estate ragazzi presso la scuola dell'infanzia (*Happy summer*) e la scuola primaria *Mazzarello*
- Progetti individuali (facoltativi): essi hanno lo scopo di promuovere gli interessi dei singoli allievi e il loro spirito di iniziativa. Gli studenti possono, infatti, presentare un loro progetto o co-progettarlo insieme agli insegnanti. I referenti PCTO prenderanno poi gli opportuni contatti e certificheranno le esperienze. Questo modo di procedere ha consentito alla scuola, anche grazie alla generosa collaborazione di alcune famiglie, di allargare la rete di Enti o Aziende che diventano un patrimonio di tutti gli studenti. Sono esempi di progetti individuali: soggiorni estivi di studio all'estero, viaggi solidali in missioni salesiane, *stages* in Azienda o presso professionisti, partecipazione ai progetti del *Parlamento Europeo Giovani*, partecipazione ai progetti di simulazione di organismi internazionali come quelli della *United Network: IMUN TORINO, GCMUN NEW YORK ...*

Sono inoltre riconosciute come attività che maturano competenze significative ai fini dei PCTO le seguenti certificazioni ed esperienze:

- Esperienze di studio e formazione all'estero:
 - × Intero anno scolastico: 40 ore

- × Semestre: 30 ore
- × Trimestre: 20 ore
- Studenti – atleti: da 20 a 30 ore di PCTO l'anno, sulla base del progetto formativo personalizzato
- Studenti di Conservatorio: da 10 a 35 ore, sulla base del progetto formativo (Convenzione con il Conservatorio)

Le Certificazioni (Certificazione ECDL; Certificazione lingua straniera) vengono invece valorizzate come crediti formativi.

Le attività specifiche sono aggiornate di anno di anno e sono indicate sul sito della scuola dedicato all'argomento.

PCTO di classe 5° les

a.s 2021/22

Monte-ore: 16

Titolo	RESTART – REAGISCI ALL'ODIO ONLINE
Descrizione	Corso di contrasto al bullismo e cyberbullismo 40 ore per Baralis, Combotebra, Siclari e Silvani (percorso residenziale)
Ente esterno	DEINA Torino APS
Tutor esterni	Carla Coccolo e Silvia Ceriani
Tutor interno	Prof. Cerruti Claudio

Monte-ore: 30

Titolo	PROGETTO BIENNALE DI ECONOMIA CIVILE
Descrizione	Il paradigma dell'economia civile
Ente esterno	SEC
Tutor esterni	Cerrino Beatrice
Tutor interno	Prof. Cerruti Claudio

Titolo	Un giorno in senato
Descrizione	Incontri di studio e formazione
Ente esterno	Senato della Repubblica
Tutor esterni	Raissa Teodori
Tutor interno	Prof. Cerruti Claudio

- **Corso di formazione sulla sicurezza generale (a.s.2020/21): 4 ore**
- **Corso di formazione specifica dei lavoratori – rischio medio (a.s.2020/21): 8 ore**

Progetto Orientamento

Le attività con valore orientativo previste dal PTOF per le classi quinte sono:

- **giornate formative** (due giornate intere, svolte nei mesi di settembre/novembre): **8 ore**
- **momenti formativi settimanali** con il coordinatore di classe (tutti i martedì, dalle 8.00 alle 8.20, per tutte le classi): **10 ore**
- **viaggio di istruzione a Bruxelles** e relativi laboratori e incontri – **20 ore**:
 - Visita alla Commissione Europea
 - Visita presso il Consiglio Europeo
 - Visita al Museo di Marcinelle
 - Visita alla NATO
 - Visita al Parlamento Europeo
 - Visita all'Istituto di cultura italiana
 - Visita presso l'ambasciata italiana

Per il quarto e il quinto anno si aggiunge un percorso specifico di orientamento post – diploma, articolato come segue.

Al fine di realizzare un orientamento efficace, sono previste iniziative che terranno conto di due aspetti principali e correlati fra loro:

- **Aspetto formativo:** da realizzare nel gruppo-classe, sotto la guida di figure professionali qualificate:
 - **Classi quarte:** incontro con dott. Mauro Ferracin, *mental coach* universitario, docente presso SAA School of Management: **3 ore** nei mesi di gennaio e febbraio
 - **Classi quinte:**
 1. incontro con la psicologa dell'Istituto, dott. ssa Marianna Totaro sul tema *IL FUTURO OLTRE IL LICEO. Riflessioni verso la costruzione di un progetto di scelta*: **2 ore** nel mese di gennaio
 2. incontro con il dott. Giorgio Sgarbi, responsabile HR di CoopAttiva Modena, cooperativa sociale ONLUS e Consulente del Lavoro e il suo staff di orientatori e *Councilor* professionali. Il Progetto è intitolato *"CONOSCI TE STESSO"* - *Percorso di conoscenza e analisi sulle proprie competenze*,

capacità e passioni” ed è volto all'analisi e alla mappatura del proprio sé professionale: **4 ore** nei mesi di gennaio e febbraio

Aspetto informativo con la conoscenza delle caratteristiche dei percorsi universitari, del mercato del lavoro, delle professioni e dei relativi ruoli:

- **Classi quarte e quinte:** *Campus dell'Orientamento – OrientaTo al Futuro*: incontro, in orario pomeridiano nella modalità a *stand*, con studenti universitari disponibili ad un'azione di tutoraggio, introdotto dal Consigliere della Regione Piemonte Silvio Magliano, dalla prof. ssa Paola Damiani, docente universitaria, e dal dott. Roberto Meda, AD di Elitech Group: **3 ore e 30** nella giornata del 26/02 (sede: Sala Congressi del Gruppo Abele – La fabbrica delle “e”).
- Colloqui personali su appuntamento con la psicologa dell'Istituto e il *mental coach* universitario.

a.s 2023/2024

Monte-ore: 4

Titolo	Conosci te stesso- Percorso di conoscenze e analisi sulle proprie competenze, capacità e passioni
Descrizione	Progetto di formazione e orientamento
Ente esterno	CoopAttiva Onlus
Tutor esterni	Giorgio Sgarbi
Tutor interno	Prof. Belluzzi Francesco

Monte-ore: 2

Titolo	Progetto di Orientamento- facoltativo
Descrizione	Coaching universitario
Ente esterno	Associazione Prospettive
Tutor esterni	M. Totaro e M. Ferracin
Tutor interno	Prof. Cerruti Claudio

Orientamento di classe 5[^] les

Attività	Ore
Giornate Formative	8
Didattica orientativa – metodo di studio	8
Momenti formativi settimanali (20 minuti a settimana)	10
Viaggio di istruzione a Bruxelles e visita dei luoghi istituzionali	20
Incontro con la dott.ssa Totaro: il futuro oltre il Liceo	2
Incontro con l'équipe del dott. Sgarbi (CoopAttiva): Conosci te stesso	4
OrientaTO al futuro – Campus universitario	3
Conferenze tenute da esperti	6
TOTALE	61

ALLEGATI

Prove di simulazione e griglie di valutazione per disciplina

Tracce assegnate durante l'anno scolastico in occasione delle simulazioni delle prove d'Esame e relative griglie di valutazione

Programmazioni disciplinari

Schede di programmazione di ciascun insegnante per ogni materia

Piani di studio personalizzati

I PDP sono a disposizione della Commissione in Segreteria Didattica.

Simulazioni

della Prima Prova e della Seconda Prova dell'Esame di Stato

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO - prima simulazione



Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO
LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Dal *Canzoniere* di Umberto Saba (*Trieste, 1883 – Gorizia 1957*)

Umberto Saba è un poeta di padre veneziano e madre ebrea. Nasce quando la madre è già stata abbandonata dal marito e viene messo a balia presso una contadina slovena, fino a che la madre lo reclama presso di sé. Diviso nel suo amore tra la madre naturale, austera e severa, e la madre adottiva, tenera ed affettuosa, Saba trascorre un'infanzia difficile e malinconica.

Mio padre è stato per me “l’assassino”

Mio padre è stato per me “l’assassino”;
fino ai vent’anni che l’ho conosciuto.
Allora ho visto ch’egli era un bambino,
e che il dono ch’io ho da lui l’ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino,
un sorriso, in miseria, dolce e astuto.

5

Andò sempre pel mondo pellegrino;
più d’una donna l’ha amato e pasciuto.

Egli era gaio e leggero; mia madre
tutti sentiva della vita i pesi.

10

Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

“Non somigliare – ammoniva – a tuo padre”:
ed io più tardi in me stesso lo intesi:
Eran due razze in antica tenzone.

Comprensione e analisi (puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte)

1. Esamina il contenuto informativo del testo, distinguendo le strofe dedicate al padre da quelle in cui domina la figura materna.
2. Il poeta, scrivendo di sé in terza persona, in “Storia e Cronistoria del Canzoniere”, afferma che questa poesia “condensa nei suoi quattordici versi tutta la storia familiare e razziale di Saba”. Quali aspetti fondamentali dell’esistenza del poeta sintetizza il componimento?
3. Le parole in rima ai versi 1 e 3 e ai versi 9 e 12 assumono una particolare importanza per il significato generale della poesia. Perché?
4. Quale idea suggerisce il poeta con l’unico enjambement del testo, al verso 9, e soprattutto con l’iperbato che rende faticosa la lettura del verso 10? Quale funzione espressiva assumono le due figure retoriche, nel loro complesso?
5. Illustra il senso della similitudine del verso 11, tenendo presente che Saba, in “Storia e Cronistoria del Canzoniere”, afferma che “palloncino sarebbe stata la parola esatta”, sacrificata per “una disgraziata necessità di rima”. Quale caratteristica attribuisce questa immagine alla figura paterna? Quale atteggiamento della madre sottolinea?
6. Commenta il verso finale: come viene interpretato l’insanabile contrasto tra le due figure genitoriali?

Interpretazione

7. Lo psicanalista e saggista contemporaneo Massimo Recalcati afferma che “nuovi segnali, sempre più insistenti, giungono dalla società civile, dal mondo della politica e dalla cultura, a rilanciare una inedita e pressante domanda di padre”. Forse la stessa che abitava nel cuore di Saba... Il candidato rifletta su questa esigenza e provi a rintracciare, nella società e nella cultura del nostro tempo, gli indizi attraverso cui Recalcati ha probabilmente intuito questa domanda.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Malavoglia, 1881

La morte di Luca (cap.IX)

Con il naufragio della Provvidenza e la perdita in mare del carico di lupini, i Malavoglia si ritrovano in gravi difficoltà perché non sono in grado di saldare il debito contratto con zio Crocifisso. Ma le disgrazie non sono finite: ben presto giunge la notizia della morte di Luca, partito soldato per la leva militare. [...]

Coll'andare dei giorni però, nessuno parlava più di quello che era successo¹, ma come la Longa non vedeva spuntare la lettera², non aveva testa né di lavorare né di stare in casa: era sempre in giro a chiacchierare di porta in porta, quasi andasse cercando quel che voleva sapere. - Avete visto una gatta quando ha perso i suoi gattini? dicevano le vicine. La lettera non veniva però. Anche padron 'Ntoni non s'imbarcava più e stava sempre attaccato alle gonnelle della nuora come un cagnolino. Alcuni gli dicevano: - Andate a Catania, che è paese grosso, e qualcosa sapranno dirvi. Nel paese grosso il povero vecchio si sentiva perso peggio che a trovarsi in mare di notte, e senza sapere dove drizzare il timone. Infine gli fecero la carità di dirgli che andasse dal capitano del porto, giacché le notizie doveva saperle lui. Colà, dopo averlo rimandato per un pezzo da Erode a Pilato³, si misero a sfogliare certi libricci e a cercare col dito sulla lista dei morti. Allorché arrivarono ad un nome, la Longa che non aveva ben udito, perché le fischiavano gli orecchi, e ascoltava bianca come quelle cartacce, sdruciolò pian piano per terra, mezzo morta. - Son più di quaranta giorni, - concluse l'impiegato, chiudendo il registro. Fu a Lissa; che non lo sapevate ancora? La Longa la portarono a casa su di un carro, e fu malata per alcuni giorni. D'allora in poi fu presa di una gran devozione per l'Addolorata che c'è sull'altare della chiesetta, e le pareva che quel corpo lungo e disteso sulle ginocchia della madre, colle costole nere e i ginocchi rossi di sangue, fosse il ritratto del suo Luca, e si sentiva fitte nel cuore tutte quelle spade d'argento che ci aveva la Madonna. Ogni sera le donnicciuole, quando andavano a prendersi la benedizione, e compare Cirino faceva risuonare le chiavi prima di chiudere, la vedevano sempre lì, a quel posto, accasciata sui ginocchi, e la chiamavano anche lei la madre addolorata. - Ha ragione - dicevano nel paese. - Luca sarebbe tornato fra breve, e i suoi trenta soldi al giorno se li sarebbe guadagnati. «A nave rotta ogni vento è contrario». - Avete visto padron 'Ntoni? aggiungeva Piedipapera; dopo la disgrazia di suo nipote sembra un gufo tale e quale. - Adesso la casa del nespolo fa acqua davvero da tutte le parti, come una scarpa rotta, e ogni

galantuomo bisogna che pensi ai suoi interessi. La Zuppidda era sempre con tanto di muso, e borbottava che ora tutta la famiglia rimaneva sulle braccia di 'Ntoni! Questa volta una ragazza ci penserà prima di pigliarselo per marito. - Cosa ci hai con quel povero giovane? domandava mastro Turi.

- Voi tacete, ché non sapete nulla; gli gridava la moglie. I pasticci non mi piacciono! Andate a lavorare che non sono affari vostri: - e lo mandava fuori dell'uscio colle braccia penzoloni e quella malabestia di dieci rotoli⁴ in mano. Barbara, seduta sul parapetto del terrazzo, a strappare le foglioline secche dei garofani, colla bocca stretta anche lei, faceva cascare nel discorso che «maritati e muli vogliono star soli» e che «fra suocera e nuora ci si sta in malora». - Quando Mena si sarà maritata, rispondeva 'Ntoni, il nonno ci darà la camera di sopra. - Io non ci sono avvezza a star nella camera di sopra, come i colombi! tagliava corto la Barbara; tanto che suo padre, ch'era suo padre! diceva a 'Ntoni, guardandosi attorno, mentre se ne andavano per la straduccia: - Verrà tutta sua madre, la Barbara; pensa a non farti mettere il basto⁵ da principio, se no ti succede come a me. Però comare Venera aveva dichiarato: - Prima che mia figlia vada a dormire nella stanza dei colombi bisogna sapere a chi resta la casa, e voglio stare a vedere dove finisce questo affare dei lupini. Andava a finire che Piedipapera stavolta voleva essere pagato, santo diavolone! San Giovanni era arrivato, e i Malavoglia tornavano a parlare di dare degli acconti, perché non avevano tutti i denari, e speravano di raggranellare la somma alla raccolta delle ulive. Lui se l'era levati di bocca quei soldi, e non aveva pane da mangiare, com'è vero Dio! non poteva campare di vento sino alla raccolta delle ulive. - A me mi dispiace, padron 'Ntoni; gli aveva detto: ma che volete? Bisogna che pensi ai miei interessi. San Giuseppe prima fece la sua barba e poi quella di tutti gli altri⁶. [...]

1 Quello che era successo: la battaglia di Lissa del 1866

2 *Lettera*: scritta da Luca, per informare la famiglia delle sue condizioni.

3 *Da Erode a Pilato*: da un ufficio ad un altro.

4 *Malabestia...rotoli*: utensile utilizzato per riparare lo scafo delle navi, del peso di circa dieci chili.

5 *Non farti...basto*: non farti tiranneggiare

6 *San Giuseppe...altri*: detto popolare siciliano: prima si pensa ai propri interessi, poi a tutto il resto

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del brano (massimo 8 righe)
2. Individua in quali momenti all'interno del testo si evidenzia la dimensione corale e in cosa consiste nella trama complessiva del romanzo
3. Spiega i seguenti proverbi, contestualizzandoli all'interno della narrazione: A nave rotta ogni vento è contrario); maritati e muli vogliono star soli; fra suocera e nuora ci si sta in malora.
4. Con quali mezzi espressivi si manifesta la regressione del narratore? Descrivi in cosa consiste questa tecnica narrativa.
5. Individua le parole e le espressioni tipiche di un registro linguistico popolare e dialettale. Fai un breve confronto tra i personaggi del brano. Quali valori rappresentano? Ci sono analogie o differenze tra loro?

Interpretazione

“Nel paese grosso il povero vecchio si sentiva perso peggio che a trovarsi in mare di notte, e senza sapere dove drizzare il timone”: Verga sintetizza così il disagio di un “vinto” trapiantato (seppur per poco) in una grande città. In tema di migrazioni, trattasi di condizione molto attuale, che necessità di politiche inclusive efficaci. Quali, al riguardo, le urgenze, le problematiche di attuazione, le speranze per il futuro?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Gino Strada**, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...) “La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...) C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti. Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie. Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli. Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

Comprensione e Analisi

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?

5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Zygmunt Bauman**, *L'arte della vita*, trad. it. M. Cupellaro, Laterza, Bari 2009

La nostra vita è un'opera d'arte – che lo sappiamo o no, che ci piaccia o no. Per viverla come esige l'arte della vita dobbiamo – come ogni artista, quale che sia la sua arte – porci delle sfide difficili (almeno nel momento in cui ce le poniamo) da contrastare a distanza ravvicinata; dobbiamo scegliere obiettivi che siano (almeno nel momento in cui li scegliamo) ben oltre la nostra portata, e standard di eccellenza irritanti per il loro modo ostinato di stare (almeno per quanto si è visto fino allora) ben al di là di ciò che abbiamo saputo fare o che avremmo la capacità di fare. Dobbiamo tentare l'impossibile. E possiamo solo sperare – senza poterci basare su previsioni affidabili e tanto meno certe – di riuscire prima o poi, con uno sforzo lungo e lancinante, a eguagliare quegli standard e a raggiungere quegli obiettivi, dimostrandoci così all'altezza della sfida. L'incertezza è l'habitat naturale della vita umana, sebbene la speranza di sfuggire ad essa sia il motore delle attività umane. Sfuggire all'incertezza è un ingrediente fondamentale, o almeno il tacito presupposto, di qualsiasi immagine composita della felicità. È per questo che una felicità «autentica, adeguata e totale» sembra rimanere costantemente a una certa distanza da noi: come un orizzonte che, come tutti gli orizzonti, si allontana ogni volta che cerchiamo di avvicinarci a esso.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Evidenzia la tesi (ed eventualmente antitesi) dell'autore e gli argomenti a sostegno di essa.
2. Riconosci nella proposta dell'autore una possibile conciliazione tra una concezione della felicità individuale e soggettiva e una concezione sociale e collettiva?
3. In questo testo sono posti in opposizione due tipi di beni che possono produrre felicità: quali?
4. Esamina lo stile dell'autore; il testo si snoda in prevalenza con una tendenza paratattica o ipotattica? Quali effetti produce questa scelta stilistica?

Produzione

La ricerca della felicità è un obiettivo di molti? Hai maturato riflessioni su ciò, sia teoricamente, sia alla luce delle tue esperienze? Ritieni che la felicità si possa conseguire solo in dimensione individuale o anche collettiva? Integra il tuo testo con riferimenti a filosofi antichi e moderni che hanno posto questo problema e che hanno indicato le loro “ricette” per la felicità. Elabora un testo trattando questi punti nel quale sviluppi anche le tue opinioni riguardo alla questione affrontata da Bauman.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.

4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, Saper dialogare è vitale, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 2 ore dalla consegna delle tracce.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 5 ore dalla consegna delle tracce.

È obbligatorio consegnare i cellulari e controllare che tutti i fogli in uso dall'alunno rechino sigla di un insegnante.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO - seconda simulazione



Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, Lucca (da L'Allegria) Edizione: G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di C. Ossola, Mondadori, Milano 2009, p. 133

- 1 A casa mia, in Egitto, dopo cena, recitato il rosario, mia madre ci parlava di questi posti.
- 2 La mia infanzia ne fu tutta meravigliata.
- 3 La città ha un traffico timorato e fanatico.
- 4 In queste mura non ci si sta che di passaggio.
- 5 Qui la meta è partire.
- 6 Mi sono seduto al fresco sulla porta dell'osteria con della gente che mi parla di California come d'un suo podere.
- 7 Mi scopro con terrore nei connotati di queste persone.
- 8 Ora lo sento scorrere caldo nelle mie vene, il sangue dei miei morti.
- 9 Ho preso anch'io una zappa.
- 10 Nelle cosce fumanti della terra mi scopro a ridere. 11 Addio desideri, nostalgie.
- 12 So di passato e d'avvenire quanto un uomo può saperne.
- 13 Conosco ormai il mio destino, e la mia origine.
- 14 Non mi rimane più nulla da profanare, nulla da sognare.
- 15 Ho goduto di tutto, e sofferto.
- 16 Non mi rimane che rassegnarmi a morire.
- 17 Alleverò dunque tranquillamente una prole.
- 18 Quando un appetito maligno mi spingeva negli amori mortali, lodavo la vita.

19 Ora che considero, anch'io, l'amore come una garanzia della specie, ho in vista la morte.

Giuseppe Ungaretti nacque ad Alessandria d'Egitto nel 1888, da genitori emigrati da Lucca ed è morto a Milano nel 1970. Nel 1912 lasciò per sempre l'Egitto. A Parigi approfondì la sua preparazione letteraria e conobbe personalmente importanti artisti e scrittori. Partecipò alla guerra mondiale come soldato semplice. Risalgono a quell'epoca le poesie raccolte ne *Il Porto Sepolto*, 1916 e poi confluite, insieme ad altre, in *Allegria di Naufragi*, 1919. La poesia che si propone raggiunse la redazione definitiva nel 1936, attraverso diverse stesure a partire dal 1919.

Comprensione e analisi (puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte)

1. Soffermati sugli aspetti linguistico-lessicali della poesia e, in particolare, sugli aggettivi.
2. Spiega l'espressione "La mia infanzia ne fu tutta meravigliata"
3. Individua gli elementi che caratterizzano la città.
4. Il poeta evoca una scoperta che lo terrorizza. Quali le ragioni del "terrore"?
5. Il poeta contrappone agli "amori mortali" "l'amore come una garanzia della specie" . Spiega la contrapposizione.
6. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Ungaretti o a testi di altri autori. Alternativamente, puoi fare riferimento alla situazione storico-culturale dell'epoca o a situazioni del nostro tempo, sviluppando i confronti che ti interessano.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati

che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide. Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare. Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. *Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.* [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari. Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio”.
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con l'antichità dalle bombe?
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Jared Diamond, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di “scienza della politica”, di “scienza economica”, ma si è restii a usare l'espressione “scienza storica”. Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: “La storia non è che un insieme di fatti”, oppure: “La storia non significa niente”. Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze “vere” ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola scienza sta nel verbo scire, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia. Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in

comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti. 2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara solidale con gli studenti di storia?
4. Che cosa si intende con l'espressione scienze storiche intese in questo senso allargato?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata). La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta. Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i

genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no. Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto. Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...] L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹ .»

1 Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione ‘crudelmente pedagogica’: spiega il senso dell’avverbio usato.

4. Cosa intende affermare l’autore con la frase ‘la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi’?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Giusi Marchetta, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull’attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l’informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women’s Summit della NFL, dirigenti d’azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario. Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l’educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport “da maschi” e altri “da femmine”. Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o

vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie. Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 4 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse due ore dalla consegna delle tracce.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse cinque ore dalla consegna delle tracce.

È obbligatorio consegnare i cellulari e/o altri dispositivi elettronici e controllare che tutti i fogli in uso dall'alunno rechino sigla di un insegnante.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Tema di: DIRITTO, ECONOMIA POLITICA e SCIENZE UMANE

Titolo: La crisi delle democrazie: effetti economici, sociali e culturali

Documento 1

Uno degli aspetti che caratterizzano la vita politica odierna nelle moderne società occidentali è la crisi della partecipazione alla vita politica. Analizza nelle parole di Giuseppe de Rita la criticità della situazione italiana in cui, secondo il sociologo, si può parlare anche di crisi delle istituzioni (che definisce "suicidio").

Non le abbiamo mai molto amate, noi italiani, le nostre istituzioni. Ma si converrà che assistere impotenti al loro suicidio è situazione sgradevole e inquietante. Non le abbiamo molto amate perchè le abbiamo sentite lontane, autoreferenziali, burocratiche, poco attente alla realtà, senza ruolo, quindi estranee. [...] Si potrebbe continuare per pagine e approfondire i vari aspetti del disamore italiano per le istituzioni [...] Ma non servirebbe perchè il disamore per le istituzioni è forse il fenomeno che in assoluto gli italiani più avvertono e ammettono in totale libertà e l'istinto suicida delle istituzioni non turba l'italiano medio che pensa che forse la de-istituzionalizzazione non sarebbe una cattiva soluzione e anzi porterebbe anche alcuni benefici.

Così la gestione della moneta si trasferisce in Europa, il diritto alla difesa militare si trasferisce alla Nato, il potere di amministrazione pubblica si trasferisce alle autonomie locali, la privatizzazione e la liberalizzazione del sistema economico riduce il ruolo dell'azione pubblica. [...].

(DE RITA G., *Il regno inerme*, Einaudi, Torino, 2002, pp. 5-8).

Che ruolo assume allora lo Stato e come ci sentiamo ancora garantiti nei nostri diritti di cittadinanza e rappresentanza democratica?

E' in corso un dibattito sui limiti e sui rischi della democrazia.

Documento 2

Lo studioso Del Re, riporta l'allarme della Fondazione Bertelsmann sulle democrazie illiberali, mentre, nel corso del 2018, aumentava ancora la tensione tra l'Italia e l'Europa:

[...] attenti, la democrazia in Occidente è in pericolo, si affermano tendenze autoritarie e sempre più persone si sentono meno legate dai grandi valori della democrazia liberale.

È un grido di allarme quello che lancia l'ultimo rapporto sugli indicatori di sostenibilità di governance che oggi pubblica la Fondazione Bertelsmann.

«L'edizione attuale – si legge – mostra tendenze molto preoccupanti all'interno dell'Ocse e dell'Ue». Soprattutto, «molte nazioni industriali occidentali si allineano nella tendenza verso un calo a livello mondiale della qualità della democrazia». In particolare, su 41 Paesi Ocse, in ben 26 si registra un peggioramento dell'indice riferito alla qualità della democrazia rispetto al rapporto di quattro anni fa, di cui 19 in modo significativo. Solo in 14 c'è un miglioramento, tra cui l'Italia (ma il rapporto è riferito al periodo novembre 2016-novembre 2017), che passa dal 30° al 22° posto (per i dettagli vedi l'articolo specifico).

«Gli ultimi sviluppi – avverte il rapporto – mostrano che anche tra i Paesi Ocse e Ue l'immagine guida della democrazia liberale è sotto pressione. In alcuni Paesi in modo così forte che standard centrali democratici e di Stato di diritto, come la libertà dei media, è già fortemente danneggiata e svuotata».

Gli sviluppi più negativi si registrano in Ungheria (40° posto), Polonia (37° posto, con un crollo di 29 posti rispetto al 2014), Messico (39°), Turchia (41°) e, fatto clamoroso, anche negli Stati Uniti, considerati il cuore della democrazia occidentale, crollati di 9 punti dal 2014 per assestarsi al 18° posto. «Un presidente – avverte il rapporto – che definisce i media come nemici e non riconosce il loro ruolo di controllo è un clamoroso tentativo di minare la libertà di espressione e costituisce un pericolo per la democrazia e la libertà».

Quanto all'Ungheria e alla Turchia, il rapporto afferma senza mezzi termini che «non si può ormai più parlare di democrazie consolidate», un chiaro riferimento ai regimi sempre più autoritari del premier Viktor Orbán e del presidente Recep Tayyip Erdogan. Anche la Polonia governata dagli ultra-nazionalisti si registra «un massiccio crollo di qualità di democrazia». Ai primi posti invece figurano i Paesi nordici, la Germania e la Svizzera. Il rapporto parla di una «crescente polarizzazione dei partiti politici nei Paesi Ocse e Ue».

(DEL RE G.M., *Sulla democrazia dell'Occidente incombe l'ombra dell'autoritarismo*, 2018)

PRIMA PARTE

Il candidato analizzi i due testi allegati e sviluppi un unico testo con gli elementi che conosce sull'argomento.

SECONDA PARTE

Il candidato tratti due tra i seguenti quesiti:

- 1) Analizza le tipologie di voto illustrate nel testo di Sociologia aggiungendo un commento personale sul voto dei giovani.
- 2) Illustra le politiche di welfare di uno stato democratico includendo presupposti, scopi e criticità.
- 3) Quali furono gli elementi che portarono allo sviluppo degli stati totalitari nel secolo scorso? Ricostruisci il periodo dal punto di economico, sociale e politico.
- 4) Quali sono le caratteristiche e i presupposti storico politici rilevanti e fondamentali che troviamo all'interno di uno stato democratico?

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: Economia civile e crescita solidale

PRIMA PARTE

Con il termine di 'Economia civile' si vuole indicare un modello economico che mette al centro della sua azione la qualità della vita, le relazioni e l'ambiente. Come afferma l'economista Luigino Bruni, questo tipo di economia si riappropria delle dimensioni, tipicamente umane, del dono e della gratuità. In questa prospettiva il mercato è chiamato alla sua vocazione originaria, legata all'inclusione sociale ed orientato alla promozione umana e al bene comune. Un esempio ci è dato da Adriano Olivetti che guarda oltre il mero agire economico strumentale dell'azienda, mira al mutuo vantaggio, tipico dell'imprenditore civile e dell'Economia Civile.

Il candidato, con riferimenti alle conoscenze acquisite, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, analizzi questa nuova forma di economia, indicandone i vantaggi ed eventualmente gli svantaggi, rispetto ai modelli tradizionali di economia.

Documento 1

L'economia è importante la felicità di più. [...] Se quindi l'economia ci consente, con le sue leggi e tecniche, di aumentare i beni, di vivere meglio, se fa crescere il nostro ben-essere, allora il lavoro dell'economista è rilevante e gli ambiti economici diventano morali, umani e umanizzanti. [...] Oggi, neanche i più critici riuscirebbero a convincerci che le variabili economiche, come reddito, ricchezza o occupazione, non siano collegate ad importanti obiettivi nella vita: chi può negare l'evidenza che le persone più ricche godono, normalmente, di una salute migliore, vivono più a lungo, fanno registrare più bassi tassi di mortalità infantile, hanno un maggiore accesso a beni e servizi, sono più colte? Da qui ad affermare che chi possiede più beni materiali dovrebbe quindi essere, almeno in media, più felice di chi ne possiede meno, il passo è breve. Uno dei risultati più importanti e più preoccupanti di questi ultimi decenni, è stato invece scoprire che questo "passo" non è né breve né sicuro e può condurre ad un approdo opposto.

A dircelo sono gli studi attorno a i cosiddetti "paradossi della felicità" i quali [...] non si riferiscono al fatto che aumenti nel reddito possano portare a qualcuno meno felicità (ciò non ha nulla di paradossale), ma al fatto che, nei Paesi ad alto reddito, non li portino neanche nella media [...]

Lo studio del paradosso della felicità nei paesi avanzati, dove la crescita del reddito non produce sempre un aumento di benessere, va fatto con la mente e il cuore sempre orientati verso coloro che vivono paradossi ben più gravi, e cioè a quel terzo di umanità che vive senza acqua potabile e che non ha accesso all'istruzione e a cure sanitarie minime; paradossi, questi, che in molti casi potrebbero essere risolti con precise politiche di sviluppo e di giustizia anche, e soprattutto, da parte di coloro che vivono i paradossi dovuti ad eccessiva ricchezza.

Luigino BRUNI, *L'economia la felicità e gli altri – un'indagine su beni e benessere*, 2004, Città Nuova Editrice, Roma, pp. 7-8

Documento 2

Può l'industria darsi dei fini? Si trovano questi semplicemente nell'indice dei profitti?

Non vi è al di là del ritmo apparente qualcosa di più affascinante, una destinazione, una vocazione anche nella vita di una fabbrica? Possiamo rispondere: c'è un fine nella nostra azione di tutti i giorni, a Ivrea, come a Pozzuoli. E senza la consapevolezza di questo fine è vano sperare il successo dell'opera che abbiamo intrapresa. [...] La fabbrica di Ivrea, pur agendo in un mezzo economico e accettandone le regole, ha rivolto i suoi fini e le sue maggiori preoccupazioni all'elevazione materiale, culturale, sociale del luogo ove fu chiamata a operare, avviando quella regione verso un tipo di comunità nuova ove non sia più differenza sostanziale di fini tra i protagonisti delle sue umane vicende, della storia che si fa giorno per giorno per garantire ai figli di quella terra un avvenire, una vita più degna di essere vissuta.

Adriano OLIVETTI, *Città dell'uomo - Ai lavoratori di Pozzuoli*, Edizioni di comunità, 2001, Torino, p. 99

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti

1. Quali sono le potenzialità ed i limiti presenti nelle forme di welfare?
2. Quali sono i mutamenti introdotti dalla globalizzazione riguardo al consumo di beni e servizi e quali effetti ha determinato nelle comunità?
3. Quali modalità e forme il Terzo Settore può mettere in atto per concorrere al superamento degli squilibri dello sviluppo economico territoriale?
4. Come è possibile valorizzare il territorio pur nel contesto dell'economia globale?
5. Quali possono essere gli strumenti di politica economica per la riduzione delle disuguaglianze?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

Griglie di valutazione



SIMULAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - ITALIANO



PARTE GENERALE			
indicatori	descrittori	punti	punteggio attribuito
ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>testo strutturato in modo disorganico e senza alcuna coesione</i>	1-5	
	<i>testo schematico nell'ideazione e nella pianificazione, organizzato nel complesso in modo semplice</i>	6-8	
	<i>testo ben organizzato e pianificato, chiaro ed efficace</i>	9-10	
coesione e coerenza testuale	<i>argomentazione poco articolata e non coesa</i>	1-5	
	<i>argomentazione globalmente articolata e coesa</i>	6-8	
	<i>argomentazione articolata, approfondita, chiara ed efficace</i>	9-10	
ricchezza e padronanza lessicale	<i>lessico inadeguato e spesso improprio</i>	1-5	
	<i>lessico generico, talvolta non idoneo al contesto</i>	6-8	
	<i>lessico pienamente adeguato al contesto, ricco e frutto di rielaborazione personale</i>	9-10	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<i>molti e gravi errori ortografici, morfologici e sintattici; uso scorretto dei segni di punteggiatura</i>	1-5	
	<i>alcuni errori ortografici, morfologici e sintattici; uso globalmente adeguato dei segni di punteggiatura</i>	6-8	
	<i>lavoro sostanzialmente privo di errori ortografici, morfologici, sintattici e lessicali; uso appropriato ed efficace dei segni di punteggiatura</i>	9-10	
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>il testo non presenta contenuto adeguato e non argomenta</i>	1-5	
	<i>positiva ampiezza dei contenuti, con riferimenti culturali globalmente pertinenti</i>	6-8	
	<i>buone capacità argomentative, a supporto di pertinenti riferimenti culturali</i>	9-10	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<i>assenza di valutazioni personali e di riflessione critica</i>	1-5	
	<i>valutazioni personali e giudizi critici presenti, seppur essenziali e sintetici</i>	6-8	
	<i>efficaci valutazioni personali e buona argomentazione critica</i>	9-10	
TOTALE PUNTI SU 60			

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
indicatori	descrittori	punti	punteggio attribuito
rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>parziale con imprecisioni</i>	1-5	
	<i>globalmente corretto e puntuale</i>	6-8	
	<i>completo, efficace e preciso</i>	9-10	
capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<i>parziale individuazione dei nuclei tematici fondamentali</i>	1-5	
	<i>individuazione globalmente positiva dei nuclei tematici fondamentali</i>	6-8	
	<i>sviluppo completo dei nuclei tematici fondamentali</i>	9-10	
puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<i>analisi lacunosa e imprecisa</i>	1-5	
	<i>analisi globalmente corretta e, nell'insieme, completa</i>	6-8	
	<i>analisi esauriente e precisa</i>	9-10	
interpretazione corretta e articolata del testo	<i>diverse imprecisioni e fraintendimenti</i>	1-5	
	<i>corretta interpretazione; articolazione essenziale e sintetica</i>	6-8	
	<i>efficaci riferimenti culturali e buona argomentazione critica</i>	9-10	
TOTALE PUNTI SU 40			

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
indicatori	descrittori	punti	punteggio attribuito
individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<i>superficiale, generica, con imprecisioni</i>	1-7	
	<i>globalmente adeguata</i>	8-12	
	<i>completa e approfondita</i>	13-14	
capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<i>argomentazione inadeguata</i>	1-7	
	<i>argomentazione complessivamente adeguata benché talvolta semplice</i>	8-12	
	<i>argomentazione articolata, approfondita ed efficace</i>	13-14	
correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<i>scarsi riferimenti culturali, talvolta sconnessi e incoerenti</i>	1-7	
	<i>positivi riferimenti culturali, globalmente ordinati</i>	8-10	
	<i>puntuali riferimenti culturali, organizzati</i>	11-12	

	<i>con ordine ed equilibrio</i>		
TOTALE PUNTI SU 40			

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
indicatori	descrittori	punti	punteggio attribuito
pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<i>poco aderente alla traccia e incoerente nello sviluppo</i>	1-7	
	<i>essenziale nei contenuti e globalmente coerente nello sviluppo</i>	8-12	
	<i>pertinente ed approfondito, coerente nello sviluppo</i>	13-14	
sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<i>elaborato disorganico e spesso involuto</i>	1-7	
	<i>elaborato lineare e nel complesso positivamente organizzato</i>	8-12	
	<i>sviluppo chiaro, coeso ed efficace</i>	13-14	
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>conoscenza limitata dell'argomento e scarsi riferimenti culturali</i>	1-7	
	<i>positiva conoscenza dell'argomento con riferimenti culturali essenziali</i>	8-10	
	<i>conoscenza sicura dell'argomento e riferimenti culturali efficaci</i>	11-12	
TOTALE PUNTI SU 40			

Totale punti in centesimi	
Conversione punteggio in ventesimi	
Conversione punteggio in decimi	

L'insegnante
Prof.ssa Ieva Alessia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA e SCIENZE UMANE
Rete LES Nazionale

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	punti
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise e ampie	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		



Griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Programmi disciplinari

PROGRAMMA di ITALIANO
Anno scolastico 2023/2024
Liceo scienze umane opz. economico sociale

LICEO: Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof. ssa Alessia IEVA

Il Romanticismo

- Contesto storico e caratteri generali
- Il romanticismo europeo e americano: Schlegel, Novalis, Scott, Melville
- Il romanticismo italiano: Berchet, Borsieri e Madame de Stael

Alessandro Manzoni

- Vita, contesto storico e opere
- Lettera sul Romanticismo
- Gli Inni Sacri: la *Pentecoste*
- Le odi civili: il *Cinque maggio*
- Le tragedie: *Adelchi*
- Il romanzo de *I Promessi Sposi*: struttura, personaggi e temi

Giacomo Leopardi

- Vita, contesto e opere
- Lo *Zibaldone*: La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le Rimembranze, Parole poetiche, Ricordanza e poesia, Teoria del suono, Indefinito e poesia, Suoni indefiniti, La rimembranza
- Le *Operette morali*: Dialogo tra la Natura e un islandese, Cantico del Gallo silvestre, Dialogo tra un venditore d'almanacchi e un passeggiere, Dialogo tra Plotino e Porfirio
- I *Canti*: Infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Il sabato del villaggio

L'età del Positivismo

- Contesto storico
- Ideologie

La Scapigliatura

- Caratteri generali
- Iginio Ugo Tarchetti: *Fosca*

Il Naturalismo e il Verismo

- Il contesto francese e quelli italiano
- Gustave Flaubert: *Madame Bovary*
- Emile Zola: *L'Assomoir*

Giovanni Verga

- Vita, contesto e opere
- Impersonalità e regressione: *Prefazione. Amante di Gramigna*
- *Vita dei campi*: Rosso Malpelo
- *I Malavoglia*: Prefazione, cap. I, IV, XV
- *Novelle Rusticane*: La roba

Il Decadentismo

- La visione del mondo e la poetica del decadentismo
- Charles Baudelaire: *I fiori del male*, *L'albatro*, *Spleen*, *Corrispondenze*

Gabriele d'Annunzio

- Vita, contesto e opere
- Il romanzo decadente
- *Il piacere*: libro III cap. II, cap. III
- Il fallimento dell'esteta e il superuomo
- *Le vergini delle rocce*: libro I
- *Alcyone*: La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

- Vita, contesto e opere
- Il Fanciullino
- *Myricae*: X agosto, Temporale, Il lampo
- *Canti di Castelvecchio*: il gelsomino notturno

Il Primo Novecento

- Contesto storico e culturale
- Ideologie e nuova mentalità
- Le caratteristiche della produzione letteraria

Italo Svevo

- Vita, contesto e opere
- *Una vita*: Cap. VIII
- *Senilità*: cap. I
- *La coscienza di Zenò*: prefazione, cap. III, cap. IV, cap.VIII

Luigi Pirandello

- Vita, contesto e opere
- *L'umorismo*
- *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato
- *Il fu Mattia Pascal*: cap. VIII, IX, XII, XIII
- *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*: cap. II
- *Uno, nessuno e centomila*: lettura integrale
- Il teatro del grottesco e il metateatro: *Sei personaggi in cerca d'Autore*

Il periodo tra le due guerre

- Il contesto storico- sociale

Giuseppe Ungaretti

- Vita, contesto e opere
- *L'Allegria*: Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, I Fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati
- Sentimento del Tempo: l'Isola

Eugenio Montale

- Vita, contesto e opere
- *Ossi di Seppia*: I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola nel pozzo
- *Le occasioni*: La casa dei doganieri
- *La bufera e altro*: L'anguilla
- *Satura*: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Il secondo Novecento

- Il contesto storico- sociale del secondo dopoguerra

Cesare Pavese

- Vita, contesto e opere
- *La luna e i falò*: lettura integrale

Divina Commedia

- *Paradiso*: canti I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII

Libri di testo:

- G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro, vol. 3 A*, Leopardi, Paravia Pearson, Torino, 2021;
- G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro, vol. 3 B*, Paravia Pearson, Torino, 2021;
- Dante Alighieri, *Per l'alto mare aperto. La Divina Commedia*. Ediz. integrale, Pearson, Torino.
- Dispensa con Montale, Ungaretti (sostitutiva del volume 3 C della storia della letteratura).

Torino, 15 maggio 2024

L'insegnante
Prof. ssa Alessia Ieva

PROGRAMMA di STORIA
Anno scolastico 2023/2024
Liceo scienze umane opz. economico sociale

LICEO: Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
CLASSE: 5
DOCENTE: prof. ssa Roberta SARGIAN

1. L' ETA' GIOLITTIANA

L' Italia tra arretratezza e decollo industriale.
Legislazione sociale, opere pubbliche e riforme.
Il rapporto tra Giolitti e Turati.
La politica estera italiana e la guerra di Libia
L' attenuazione del non expedit e l' impegno dei cattolici
Il Patto Gentiloni e la fine dell' età giolittiana.

2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della guerra.
La guerra: lo scoppio e i suoi caratteri principali.
L' Italia dalla neutralità all' intervento
Gli eventi della guerra. La svolta del 1917
Gli esiti e le conseguenze della guerra. I trattati di pace

3. LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL COMUNISMO IN URSS

La crisi dello zarismo
La rivoluzione di febbraio
I soviet
Le tesi di Aprile
La rivoluzione di Ottobre
Il comunismo di guerra, la Nep
Da Lenin a Stalin
I piani quinquennali.
Il regime totalitario staliniano: propaganda, consenso, terrore (gulag)
L' internazionale comunista

4. L'EREDITA' DELLA GRANDE GUERRA

La situazione socioeconomica in Europa Il biennio rosso in Europa
La repubblica di Weimar

5. IL DOPOGUERRA IN ITALIA, L'AVVENTO DEL FASCISMO, L'ITALIA FASCISTA

Nascita e avvento del fascismo.

La fine dello Stato liberale, la marcia su Roma

La fase legalitaria: la legge Acerbo, il delitto Matteotti, l'Aventino

La fase totalitaria: le leggi fascistiche, l'ordine corporativo, i Patti Lateranensi.

La conquista dell'Etiopia e le sanzioni economiche.

La politica economica e la sua evoluzione

La politica estera dell'Italia fascista: l'alleanza con la Germania

6. ECONOMIA DEL DOPOGUERRA E ETA' DEI TOTALITARISMI

La ripresa economica del dopoguerra

La crisi del 1929: cause, effetti e ripercussioni

La risposta alla crisi: Roosevelt

Ideologia del partito nazista, il MeinKampf.

L'avvento al potere del nazismo L'incendio del Reichstag

La notte dei lunghi coltelli La notte dei cristalli

Il regime totalitario: terrore e consenso La politica economica e la sua evoluzione.

7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Verso la II guerra mondiale: la guerra civile spagnola, il patto nazisovietico.

Le cause della guerra.

Gli eventi della guerra: dall'invasione della Polonia al crollo della Francia; la guerra parallela dell'Italia fascista;

la resistenza inglese;

l'intervento degli USA;

l'attacco tedesco all'Urss;

le sconfitte dell'Asse;

il crollo militare italiano e la caduta del fascismo;

il governo Badoglio, la RSI, la Resistenza, il Cln

la sconfitta della Germania e del Giappone, la bomba atomica.

gli esiti e le conseguenze della guerra.

8. IL MONDO DOPO IL 1945: RICOSTRUZIONE E GUERRA FREDDA.

La crisi tra le nazioni vincitrici: la guerra fredda.

La nascita dell'Onu

La nascita della comunità europea. Dottrina Truman e piano Marshall

9.IL MONDO EXTRAEUROPEO NEL SECONDO DOPOGUERRA

La nascita dello stato di Israele

Il processo di decolonizzazione in India, Algeria, Indocina francese.

10.L' ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA, LA PRIMA REPUBBLICA

Il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente La Costituzione: principi ispiratori e assetto dello Stato

Le elezioni del 18 Aprile 1948

L'evoluzione della politica italiana negli anni della ricostruzione Gli anni del centrismo

Il "miracolo economico"

I governi del centro sinistra

Il terrorismo nero e il terrorismo rosso: genesi e modus operandi

Il compromesso storico

Il sequestro Moro

Gli anni del pentapartito

La crisi del sistema politico e la fine della "prima repubblica"

11.TRA CRISI E SPERANZE DI DISTENSIONE

La morte di Stalin

Kruscev e la denuncia dei crimini staliniani

Gli USA e la presidenza Kennedy

La crisi dei missili a Cuba

La guerra del Vietnam: cause ed esito

La contestazione studentesca: il '68

12.VERSO LA FINE DEL BIPOLARISMO

La presidenza Gorbaciov

La dissoluzione dell' Urss

Il crollo dei regimi nell' Europa orientale

L' unificazione delle due Germanie

Libri di testo: A. Desideri – G. Codovini, *Storia e storiografia*, vol. 3A e 3B, ed. D'Anna, Firenze 2015.

Torino, 15 maggio 2024

L'insegnante

Prof. ssa Roberta Sargian

PROGRAMMA di FILOSOFIA
Anno scolastico 2023/2024
Liceo scienze umane opz. economico sociale

LICEO: Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof. ssa Claudia BIANCO

UNITÀ 7: il Romanticismo e l'idealismo

1) Capitolo 1 – il Romanticismo tra filosofia e letteratura

- Una definizione preliminare del Romanticismo
- Gli albori del Romanticismo: il Circolo di Jena
- Gli atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco
- La definizione di idealismo tedesco

UNITÀ 8: Hegel

- I giorni e le opere

1) Capitolo 1 – I fondamenti del sistema hegeliano

- Le tesi di fondo del sistema: il rapporto tra finito e infinito, il rapporto tra ragione e realtà, la funzione della filosofia
- I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere
- La legge del pensiero e della realtà: la dialettica

2) Capitolo 2 – La Fenomenologia dello Spirito

- I caratteri generali della fenomenologia hegeliana

3) Capitolo 3 – L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

- La filosofia dello Spirito (in generale)
- Il secondo grado dello Spirito: la filosofia dello Spirito oggettivo

UNITÀ 1: La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

1) Capitolo 1 – Schopenhauer

- I giorni e le opere

- Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer
- L'analisi della dimensione fenomenica: il velo ingannatore
- L'analisi della dimensione noumenica: Tutto è volontà di vivere
- Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- Le vie della liberazione

2) Capitolo 2 – Kierkegaard

- I giorni e le opere
- La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede
- Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- Dalla disperazione alla fede

UNITÀ 2: Dallo Spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx

1) Capitolo 1 – La sinistra hegeliana e Feuerbach

- La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali
- Feuerbach

2) Capitolo 2 – Marx

- I giorni e le opere
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- La critica all'economia borghese
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- La rivoluzione proletaria e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

UNITÀ 6: La crisi delle certezze in Nietzsche e Freud

1) Capitolo 1 – Nietzsche

- I giorni e le opere
- Il rapporto con il nazismo
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare
- Il periodo giovanile
- Il periodo "illuministico"
- Il periodo di Zarathustra
- L'ultimo Nietzsche

2) Capitolo 2 – Freud

- I giorni e le opere
- La scoperta e lo studio dell'inconscio
- La vita della psiche
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La religione e la civiltà

UNITÀ 11: La riflessione sulla politica e sul potere

1) Capitolo 1 - La riflessione sul potere all'epoca dei totalitarismi: Schmitt, Arendt e Weil

- Arendt: gli studi sulle origini del totalitarismo; La banalità del male

TESTI ADOTTATI

N. Abbagnano e G. Fornero, *Vivere la filosofia. Dall'Umanesimo a Hegel*, vol. 2, Paravia 2023 (solo per la parte relativa al Romanticismo e a Hegel)

N. Abbagnano e G. Fornero, *Vivere la filosofia. Da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero*, vol. 3, Paravia 2023.

LABORATORI FILOSOFICI

Nel corso del trimestre e del pentamestre sono stati svolti quattro laboratori filosofici, finalizzati allo sviluppo delle competenze argomentative, a partire dagli autori trattati nel programma del triennio. I temi trattati:

- La guerra è un male da sradicare?
- Qual è la funzione dell'arte?
- Quale rapporto tra politica ed economia?
- Che cos'è la felicità?

Torino, 15/05/2024

L'insegnante

Prof. Claudia Bianco



PROGRAMMA DI INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Materiale Letterario fornito dal docente mediante fotocopie, del libro “Performer, Shaping Ideas vol. 2” Zanichelli (Spiazzi, Tevella, Layton).

Per la parte di Ed. civica/CLIL il libro utilizzato è stato “Agenda 2030” della Rizzoli (Medaglia, Seiffarth).

- The End of the XIX Century- What was left of the Romantic Age (Historical and Cultural Context)
 - The Gothic Fiction, E.A. Poe
- Testi:
 - The Raven and The Black Cat.
- The Historical Novel, Sir. W. Scott
 - The Ivanhoe (analisi delle tematiche principali)
- New Perspectives: The Victorian Compromise (Historical and cultural context)
 - The Bronte Sisters (analisi delle tematiche generali)
 - Wuthering Heights
 - Charles Dickens
 - Hard Times
 - Oliver Twist
 - Testo: “Oliver wants some More”
 - Late Victorians revolutions: Aestheticism
 - Oscar Wilde
 - The Picture of Dorian Gray
 - The Importance of Being Earnest
- The Modern Revolution (American and British frame before and after the 1st World War)
 - The War Poets
 - Owen vs Brooke and their view of the War
 - Testi: “The Soldier” and “Dulce et decorum est”
 - Modern Novelist: new Narration techniques
 - Eliot, Joyce and V. Woolf
 - (The Waste Land (analisi delle tematiche principali),
Dubliners, testo: “Eveline” the Paralysis, Virginia’s use of the stream of Consciousness)



- Overcoming the Darkest Hour: the world after the WW II (historical and cultural context)
- Churchill's speech (analysis)

L'insegnante

Prof.ssa Maria Chiara Capurso



- The Dystopian Novel: George Orwell

1984

Testo: "Big Brother is watching you"

- CLIL + ED CIVICA: The European Parliament (Origins of an Institution)
- Composition, Power and authority and its functions.

PROGRAMMA di SPAGNOLO
Anno scolastico 2023/2024
Liceo scienze umane opz. economico sociale

LICEO: Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
CLASSE: 5°
DOCENTE: Prof.ssa Martina Santise

Libri di testo:

- 1) Maria Carla Ponzi, Marina Martínez Fernández, *La literatura en tu tiempo 1, De los orígenes al Realismo*, Zanichelli.
- 2) Maria Carla Ponzi, Marina Martínez Fernández, *La literatura en tu tiempo 2, Del Modernismo a la época contemporánea*, Zanichelli.

TITOLO U.A.	CONTENUTI
Cómo nos ven y cómo nos vemos	<ul style="list-style-type: none"> • Los estereotipos • El rol de la mujer a lo largo de la historia • La Ley de Igualdad y los medios de comunicación de masa • Denunciar la publicidad sexista
Las fuerzas de un país	<ul style="list-style-type: none"> • El independentismo catalán • El discurso de Felipe VI sobre la situación en Cataluña • ETA y la independencia vasca • Los atentados del 11M • Los 3 poderes: legislativo, ejecutivo y judicial • Comparar las instituciones españolas e italianas • Tipos de elecciones políticas • La familia real española • Derechos y deberes de los ciudadanos
Por tierras de América	<ul style="list-style-type: none"> • Colombia y las FARC firman una paz histórica • Colombia: el origen de las FARC • Ortega cumple más de una década en la presidencia de Nicaragua, sin superar crisis • Nicaragua y Sandino • Cuba: comienza la era poscastrista • De la revolución cubana a la Cuba actual • Venezuela y la migración pasiva de los venezolanos • Historia de Venezuela
Un mundo sin fronteras	<ul style="list-style-type: none"> • Una franquicia española: la cadena 100 Montaditos • El comercio justo

<p>Siglo XIX: El Romanticismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Marco histórico y social: <ul style="list-style-type: none"> • El siglo XIX hasta 1868 • Marco literario: <ul style="list-style-type: none"> • El Romanticismo en España • Autores y obras: <ul style="list-style-type: none"> • José de Espronceda <ul style="list-style-type: none"> - Análisis del texto: <i>Canción del pirata</i> • José Zorrilla, <i>Don Juan Tenorio</i> • Gustavo Adolfo Bécquer, <i>Rimas y Leyendas</i> <ul style="list-style-type: none"> - Análisis de los textos: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rima II</i> (Rimas) • <i>Rima XV</i> (Rimas) • <i>Rima LII</i> (Rimas) • Marco artístico: Francisco de Goya
<p>Siglo XIX : el Realismo y el Naturalismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Marco histórico y social: <ul style="list-style-type: none"> • El sexenio revolucionario (1868-74) • La Restauración • Marco literario: <ul style="list-style-type: none"> • Realismo y Naturalismo en España • Autores y obras: <ul style="list-style-type: none"> • Benito Pérez Galdós, <i>Fortunata y Jacinta</i> <ul style="list-style-type: none"> - Análisis de los textos: <ul style="list-style-type: none"> • Fortunata y Jacinta, <i>Un retrato de los tres protagonistas</i> • Fortunata y Jacinta, <i>Juanito Santa Cruz y Fortunata se ven por primera vez</i> • Fortunata y Jacinta, <i>Una visita al Cuarto Estado</i> • Fortunata y Jacinta, <i>La última voluntad</i> • Leopoldo Alas Clarín, <i>La Regenta</i> y <i>¡Adiós Cordera!</i> <ul style="list-style-type: none"> - Análisis de los textos: <ul style="list-style-type: none"> • La Regenta: <i>La ciudad de Vetusta</i> • La Regenta: <i>Confesión general</i> • La Regenta: <i>Una declaración apasionada</i> • Vicente Blasco Ibañez, <i>Flor de Mayo</i> • Marco artístico: Joaquín Sorolla
<p>Siglo XX: el Modernismo y la Generación Del 98</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Marco histórico y social: <ul style="list-style-type: none"> • De 1898 a la dictadura de Primo de Rivera • Marco literario: <ul style="list-style-type: none"> • Modernismo y Generación del 98 y sus características • Autores y obras: <ul style="list-style-type: none"> • Rubén Darío <ul style="list-style-type: none"> - Análisis de los textos: <ul style="list-style-type: none"> • Azul: <i>Venus</i> • Prosas profanas y otros poemas: <i>Sonatina</i> • Juan Ramón Jiménez <ul style="list-style-type: none"> - Análisis de los textos: <ul style="list-style-type: none"> • Eternidades: <i>La poesía, "pasión de mi vida"</i> • Poemas agrestes: <i>El viaje definitivo</i> • Platero y yo: <i>Platero</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Ramón María del Valle-Inclán, <i>Luces de Bohemia</i> - Análisis de los textos: <ul style="list-style-type: none"> • Luces de Bohemia: <i>Las letras no dan para comer</i> • Luces de Bohemia: <i>La definición de "esperpento"</i> • Miguel de Unamuno, <i>Niebla</i> (lectura graduada de la novela) • Antonio Machado - Análisis de los textos: <ul style="list-style-type: none"> • Soledades, galerías y otros poemas: <i>Las ascuas de un crepúsculo morado...</i> • Campos de Castilla: <i>A un olmo seco</i> • Marco artístico: Antoni Gaudí
<p style="text-align: center;">Siglo XX: el Grupo Poético del 27</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Marco histórico y social: <ul style="list-style-type: none"> • La Segunda República (1931-36) • La Guerra Civil (1936-39) • Marco literario: <ul style="list-style-type: none"> • La Generación del 27 • Autores y obras: <ul style="list-style-type: none"> • Federico García Lorca: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Romancero gitano</i> - Análisis del texto <ul style="list-style-type: none"> • <i>Romancero gitano, Romance de la pena negra</i> • <i>Poeta en Nueva York</i> - Análisis del texto: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Poeta en Nueva York, La aurora</i> • <i>Bodas de sangre</i> - Análisis de los textos: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Bodas de sangre, La madre del novio</i> • <i>Boda de sangre, El destino ineluctable</i> • <i>La casa de Bernarda Alba</i> - Análisis de los textos: <ul style="list-style-type: none"> • <i>La casa de Bernarda Alba, Una tirana</i> • <i>La casa de Bernarda Alba, Adela no duerme bien</i> • <i>La casa de Bernarda Alba, La que tenga que ahogarse que se ahogue</i> • Gerardo Diego, <i>Versos humanos</i> • Dámaso Alonso - Análisis del texto: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Hijos de la ira, Insomnio</i> • Pedro Salinas - Análisis de los textos: <ul style="list-style-type: none"> • <i>La voz a ti debida, Perdóname por así buscándote...</i> • <i>La voz a ti debida, Para vivir no quiero</i> • Rafael Alberti - Análisis de los textos: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Marinero en tierra, El mar. La mar</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Marinero en tierra, <i>Si mi voz muriera en tierra</i> • Entre el clavel y la espada, <i>Se equivocó la paloma</i> • Marco artístico: Pablo Picasso
Siglo XX: la Literatura de Posguerra	<ul style="list-style-type: none"> • Marco histórico y social: <ul style="list-style-type: none"> • La era de Franco • La Transición • Marco literario: <ul style="list-style-type: none"> • Los años 40 • El realismo social de los 50 • La renovación de la década de los 60 • Autores y obras: <ul style="list-style-type: none"> • Camilo José Cela: <ul style="list-style-type: none"> • <i>La familia de Pascual Duarte</i> - Análisis de los textos: <ul style="list-style-type: none"> • La familia de Pascual Duarte, <i>La casa y la chispa</i> • La familia de Pascual Duarte, <i>Un crimen horrendo</i> • Carmen Laforet: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Nada</i> - Análisis de los textos: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Nada, Andrea llega a Barcelona</i> • <i>Nada, La casa de la calle Aribau</i> • Carmen Martín Gaité: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Entre visillos</i> - Análisis de los textos: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Entre visillos, Para casarte conmigo</i> • <i>Entre visillos, Me gustaría ciencias naturales</i> • Miguel Delibes: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cinco horas con Mario</i> - Análisis de los textos: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cinco horas con Mario, La vida no te ha tratado mal</i> • <i>Cinco horas con Mario, El Seiscientos</i> • Antonio Buero Vallejo: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Historia de una escalera</i> - Análisis de los textos: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Historia de una escalera, Un día de 1919</i> • <i>Historia de una escalera, Los rencores de Elvira</i> • <i>Historia de una escalera, La historia se repite</i>
La Literatura Hispanoamericana del Siglo XX	<ul style="list-style-type: none"> • Marco histórico y social: <ul style="list-style-type: none"> • El siglo XX y los dramáticos años 70 • Chile • Argentina • Marco literario: <ul style="list-style-type: none"> • La poesía posterior al Modernismo • Hacia el boom de la narrativa • El realismo mágico o lo real maravilloso • Autores y obras:

	<ul style="list-style-type: none"> • Pablo Neruda: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Veinte poemas de amor y una canción desesperada</i> • <i>España en el corazón</i> • Gabriel García Márquez: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cien años de soledad</i> • <i>Crónica de una muerte anunciada</i> • Julio Cortázar • Isabel Allende: <ul style="list-style-type: none"> • <i>La casa de los espíritus</i> • Laura Esquivel <ul style="list-style-type: none"> • <i>Como agua para chocolate</i> • Mario Vargas Llosa: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Los cachorros</i> • Marco artístico: Frida Kahlo
<p>La época contemporánea</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Marco histórico y social: <ul style="list-style-type: none"> • Hacia el siglo XXI • Marco literario: <ul style="list-style-type: none"> • De los años 80 a nuestros días • Autores y obras: <ul style="list-style-type: none"> • Eduardo Mendoza: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sin noticias de Gurb</i> • Carlos Ruiz Zafón: <ul style="list-style-type: none"> • <i>La sombra del viento</i> • Arturo Pérez-Reverte: <ul style="list-style-type: none"> • <i>El Capitán Alatriste</i> • Fernando Aramburu: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Patria</i>

Torino, 15/05/2024

L'insegnante
Prof.ssa Martina Santise

PROGRAMMA di FRANCESE Anno scolastico 2023/2024

Liceo scienze umane opz. economico sociale

LICEO: Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof.ssa Marta Alessio

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

S. Doveri, R. Jeannine, *Correspondances*, Europass

Civiltà

Correspondances + presentazioni powerpoint (drive) + sito web: <https://www.conseil-constitutionnel.fr>

- **Politique et institutions – CLIL**
 - La Cinquième République
 - Le Président de la République
 - Les institutions de l'état
 - La Constitution française
 - Le Gouvernement et le Parlement
 - Les principaux partis politiques en France

- **Le bloc de Constitutionnalité**
 - Constitution du 4 Octobre 1958
 - Déclaration des Droits de l'homme et du citoyen de 1789
 - Préambule de la Constitution du 27 Octobre 1946
 - Charte de l'Environnement de 2004

- **La France dans l'Europe**
 - La France et l'Union européenne
 - L'histoire de la formation de l'Union européenne
 - Les institutions de l'Europe

Letteratura

Livre : *Correspondances* + fotocopia fornite in classe

- **Le XIX^e siècle**
 - Le contexte historique et social

- Le Romantisme en France
- Victor Hugo
 - Poésie *Les Contemplations*
 - Lecture et analyse du poème : *Demain, dès l'aube*
 - Prose *Les Misérables*
 - Lecture du livre *Les Misérables*, version réduite CIDEB Black Cat, niveau B1
- Le réalisme
- Gustave Flaubert
 - *Madame Bovary*
 - Lecture et analyse des extraits : *Rodolphe ; La mort d'Emma*
- Le naturalisme
- Emile Zola
 - *Les Rougon Macquart*
 - *L'Assommoir*
 - Lecture et analyse de l'extrait : *L'idéal de Gervaise*
- La poésie moderne
- Charles Baudelaire : la déchirure existentielle entre Spleen et Idéal
 - *Les Fleurs du Mal*
 - Lecture et analyse des poèmes : *L'Albatros, Le Spleen*

➤ LE XX^e siècle

- Le contexte historique et social
- Les Avant-Gardes en France
- Guillaume Apollinaire
 - *Alcools*
 - Lecture et analyse du poème : *Le pont Mirabeau*
 - *Calligrammes*
 - Lecture et analyse du poème : *La cravate et la montre*
- Les nouveautés du roman
- Marcel Proust
 - *A la recherche du temps perdu*
 - Lecture et analyse de l'extrait : *La madeleine* tiré de *Du côté de chez Swann*
- L'existentialisme
- Albert Camus : le cycle de l'absurde
 - *L'étranger*
 - Lecture et analyse de l'extrait : *Le soleil*
- Le nouveau théâtre
- Eugène Ionesco : le théâtre de l'absurde
 - *La cantatrice chauve*
 - Lecture et analyse de l'extrait : *Bobby Watson*

Torino, 15 maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa ALESSIO Marta

PROGRAMMA di MATEMATICA
Anno scolastico 2023/2024
Liceo scienze umane opz. economico sociale

LICEO: Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof.ssa Refranco Federica

Libro di testo: "COLORI DELLA MATEMATICA ED.AZZURRA SMART-EBOOK-VOL.5+QUAD.INCLUS.E RECUP.5", Sasso Leonardo, PETRINI.

Introduzione all'analisi

Che cos'è l'analisi matematica?
L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi.
Funzioni reali di variabile reale, intersezione e studio del segno. Prime proprietà.

Conoscere i grafici di funzioni elementari. Conoscere e studiare le proprietà di una funzione. Saper classificare le funzioni. Determinare dominio, positività, intersezione con gli assi di una funzione. Individuare su un grafico il dominio, le intersezioni con gli assi, la positività, le simmetrie e la monotonia.

Limiti di funzione reale di variabile reale

Introduzione al concetto di limite.
Dalla definizione generale alle definizioni particolari (no definizione di x_0 finito e l infinito; no asintoto orizzontale per una funzione).
Teorema di esistenza e unicità sui limiti (no teorema di esistenza del limite per funzioni monotone).
Le funzioni continue e l'algebra dei limiti.
Forme di indecisione di funzioni algebriche.

*Saper calcolare i limiti proposti utilizzando gli opportuni teoremi, conoscere e saper risolvere le forme indeterminate per le funzioni algebriche.
Saper applicare i teoremi relativi al calcolo del limite della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni, della funzione composta.
Individuare su un grafico il valore del limite della funzione rappresentata.*

Continuità

Funzioni continue.
Punti di discontinuità e la loro classificazione.
Asintoti e grafico probabile di una funzione.

*Saper dare la definizione di funzione continua in un punto e riconoscerla graficamente.
Saper dare la definizione di punto di discontinuità di prima, seconda e terza specie e saper riconoscere la tipologia di un punto di discontinuità di una funzione graficamente.
Saper definire e determinare l'equazione di asintoti verticali, orizzontali, obliqui.*

La derivata

Il concetto di derivata (derivata destra e sinistra, no dimostrazione teoremi di derivabilità e continuità).

Derivate delle funzioni elementari (no dimostrazioni).

Algebra delle derivate.

Derivata di una funzione composta.

Saper dare la definizione di funzione derivabile in un punto.

Saper enunciare il teorema relativo alla continuità e derivabilità di una funzione.

Saper applicare i teoremi relativi alle derivate fondamentali (derivata di $y = k$; $y = x$; $y = x^2$; $y = x^3$).

Saper applicare i teoremi relativi alla derivata del prodotto di una costante per una funzione, di una somma di funzioni, del prodotto di due funzioni.

Saper applicare i teoremi relativi alla derivata di un prodotto e di un quoziente di funzioni, di una funzione composta.

Saper studiare e classificare i punti di non derivabilità deducendoli da un grafico.

Saper dare la definizione di punto di massimo e di minimo relativo e assoluto.

Lo studio di una funzione

Lo schema per lo studio di un grafico di una funzione. Funzione algebrica razionale.

Saper enunciare i punti fondamentali per effettuare lo studio di una funzione e la relativa rappresentazione grafica.

Saper effettuare lo studio di funzioni algebriche (senza grafico).

Educazione civica

Il ruolo degli scienziati nell'Italia fascista e la fascistizzazione della matematica.

Torino, 15 maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa Federica Refranco

PROGRAMMA di FISICA
Anno scolastico 2023/2024
Liceo scienze umane opz. economico sociale

LICEO: Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof. Bianco Luca

Programma di fisica

Le cariche elettriche:

- elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Polarizzazione degli isolanti.
- conduttori e isolanti;
- legge di Coulomb e confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale.

Il campo elettrico:

- origini del concetto di campo;
- vettore campo elettrico;
- campo elettrico di una o più cariche puntiformi;
- linee del campo elettrico.

Potenziale elettrico:

- energia potenziale elettrica;
- potenziale elettrico e differenza di potenziale;
- moto spontaneo delle cariche elettriche;

La corrente elettrica:

- intensità di corrente elettrica, verso convenzionale;
- generatori di tensione e circuiti elettrici;
- leggi di Ohm;
- resistori in serie e in parallelo;
- effetto Joule e potenza dissipata (no dimostrazione).

-

Il campo magnetico:

- forza magnetica e linee di campo magnetico;
- forze tra correnti e tra magneti e correnti (esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere);
- campo magnetico di un filo percorso da corrente;
- forza di Lorentz.

L'induzione elettromagnetica:

- corrente indotta, esperimenti di Faraday;
- legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz;
- alternatore e trasformatore.

Le onde elettromagnetiche:

- onde elettromagnetiche: principali caratteristiche;
- spettro elettromagnetico.

La relatività ristretta:

- postulati della relatività ristretta;
- dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze;
- energia relativistica, energia a riposo.

Fisica nucleare:

- le origini della fisica nucleare italiana;
- i nuclei degli atomi e le forze nucleari;
- le reazioni nucleari esoenergetiche e la fissione nucleare.

Libro di testo: Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica azzurro: elettromagnetismo, relatività e quanti*, Seconda edizione, Zanichelli

Torino, 15 maggio 2024

L'insegnante
Prof. Luca Bianco

PROGRAMMA di DIRITTO - ECONOMIA
Anno scolastico 2023/2024
Liceo scienze umane opz. economico sociale

LICEO: Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof. Claudio CERRUTI

Libri di testo: M.C. Cattani “ Una finestra sul Mondo – Economia, Diritto, Società” Paravia , Milano 2011

Autori: Smith, Keynes e Friedman

Articoli Costituzione: Selezione di articoli tra 1 – 53 cost. (1-2-3-4-5-10-11-13-14-15-16-17-18-21-32-33-34-38-41-42-48-49-53)

TITOLO U.A	CONTENUTI	COMPETENZE
L'evoluzione storica del concetto di stato	<i>La formazione dello stato Il concetto di stato nel pensiero politico Dallo stato liberale allo stato moderno (Unità 2)</i>	Conoscere i caratteri del diritto internazionale, le sue fonti , la sua origine storica. Saper definire le finalità, gli organismi e i principali ostacoli al funzionamento dei principali organismi di cooperazione internazionale. Conoscere l'evoluzione storica dell'Unione e dimostrare di aver compreso le finalità, l'importanza e le difficoltà dell'allargamento. Saper identificare le tappe dell'integrazione europea ; conoscere i diritti del cittadino europeo; saper utilizzare gli strumenti informatici ufficiali
Il diritto Internazionale e l'Unione Europea	<i>Il diritto internazionale pubblico – caratteristiche, fonti L'organizzazione delle Nazioni Unite- storia, organi , obiettivi la NATO , storia ed evoluzione Il G8 , il G20 (Unità 1) Storia dell'Unione Europea I Trattati nelle tappe storiche dell'Unione Gli organi dell'Unione Europea Gli atti legislativi europei Scenari futuri per l'Unione (Unità 2)</i>	Conoscere i caratteri del diritto internazionale, le sue fonti , la sua origine storica. Saper definire le finalità, gli organismi e i principali ostacoli al funzionamento dei principali organismi di cooperazione internazionale. Conoscere l'evoluzione storica dell'Unione e dimostrare di aver compreso le finalità, l'importanza e le difficoltà dell'allargamento. Saper identificare le tappe dell'integrazione europea ; conoscere i diritti del cittadino europeo; saper utilizzare gli strumenti informatici ufficiali Conoscere le motivazioni delle difficoltà decisionali dell'Unione; saper argomentare il problema della sovranità nazionale; conoscere la gerarchia e l'applicabilità delle fonti. Saper elaborare un quadro storico – giuridico dell'unificazione europea e della cooperazione internazionale, elaborando una propria opinione Essere in grado di leggere e comprendere i documenti relativi all'Unione Europea in lingua inglese

I rapporti economici internazionali	<i>Unità 2: Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali</i>	Comprendere le novità determinate nel mondo imprenditoriale dalla globalizzazione dei mercati Valutare vantaggi e rischi legati all'adozione di misure protezionistiche Confrontare i vantaggi e gli svantaggi del mondo globalizzato
Il sistema monetario internazionale	<i>unità 1 : I rapporti monetari tra gli Stati unità 2: Il sistema monetario europeo e le altre politiche comunitarie</i>	Comprendere il funzionamento del mercato valutario, saper valutare pregi e difetti dei sistemi di cambio Comprendere le ragioni delle scelte effettuate dagli Stati in materia di politica commerciale Valutare l'efficacia dell'Unione Europea
Il sistema economico italiano	<i>unità 2 : la manovra economica unità 3 : la solidarietà economico-sociale</i>	Comprendere le motivazioni dell'intervento pubblico in economia (l'economia mista) Comprendere nella struttura e finalità la manovra economica; Inquadrare l'impostazione dello Stato sociale in una dimensione solidaristica, riflettere sui possibili interventi volti a sanare le anomalie dello Stato sociale
La Costituzione Italiana	<i>unità 1: I valori fondanti unità 2: Le principali libertà civili unità 3:La funzione legislativa unità 4 : la funzione esecutiva unità 5 : gli organi di controllo costituzionale</i>	Essere in grado di valutare la realizzazione pratica dei principi fondamentali della Costituzione Cogliere l'importanza della tutela costituzionale delle diverse forme di libertà Comprendere la funzione storica dell'immunità parlamentare e valutarla alla luce della realtà contemporanea Valutare le proposte di riforma relative al nostro Parlamento Individuare le analogie e le differenze tra il sistema di controllo costituzionale italiano e quello degli altri Paesi Riconoscere i limiti del sistema amministrativo italiano, proponendo soluzioni alternative

Torino, 15 maggio 2024

*L'insegnante
Prof. Claudio Cerruti*

PROGRAMMA di SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2023/2024

Liceo scienze umane opz. economico sociale

LICEO: Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof. Francesco BELLUZZI

Tema/UA	CONTENUTI
<p>LA GLOBALIZZAZIONE (LIBRO DI TESTO: UNITA' 17; FILE SU DRIVE)</p>	<p><i>INTRODUZIONE:</i> <i>METAFORE DELLA SOCIETA'</i> METAFORE E TEORIE DELLA SOCIETÀ - SOCIETÀ COME LEGAME (FUNZIONALISMO) - SOCIETÀ COME ORGANIZZAZIONE (STRUTTURALISMO) - SOCIETÀ COME LOTTA (TEORIE CRITICHE DEL CONFLITTO) - SOCIETÀ COME DRAMMA (INTERAZIONISMO SIMBOLICO - MODELLO DRAMMATURGICO) - SOCIETÀ COME INCONSCIO COLLETTIVO (PSICOANALISI) - SOCIETÀ COME PLURIVERSO (BAUMAN)</p> <p><i>DEFINIZIONE E STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE</i></p> <p><i>GLOBALIZZAZIONE POLITICA, ECONOMICA, CULTURALE</i></p> <p><i>GLOBALIZZAZIONE: ASPETTI POSITIVI, NEGATIVI E TEORIA DELLA DECRESCITA (LATOUCHE)</i></p> <p><i>LA COSCIENZA GLOBALIZZATA (LA SOLITUDINE DEL CITTADINO GLOBALE - BAUMAN)</i></p> <p><i>ECONOMIA CIVILE (ZAMAGNI)</i></p> <p><i>SOCIOLOGIA DELLA GUERRA:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - CIRCOLO VIZIOSO DELLA GUERRA - LA MENZOGNA DI GUERRA: LA PROPAGANDA
<p>BAUMAN (FILE SU</p>	<p><i>MODERNITA' – ALCUNI ELEMENTI CARATTERIZZANTI</i></p>

<p>DRIVE)</p>	<p><i>MODERNITA' LIQUIDA</i></p> <p><i>CONCETTO DI INCERTEZZA</i></p> <p><i>TURISTI E VAGABONDI</i></p>
<p>POTERE, DEMOCRAZIA, CITTADINANZA (LIBRO DI TESTO: UNITA' 16 + PARTECIPAZIONE POLITICA + WELFARE STATE; FILE SU DRIVE)</p>	<p><i>J.MARITAIN E IL PROBLEMA DELLA DEMOCRAZIA</i></p> <p><i>CAPIRE IL POTERE:</i></p> <p><i>FOUCAULT, WEBER E IL POTERE</i></p> <p><i>ASPETTO STORICO:</i></p> <p><i>FORME DI STATO IN EUROPA VERSO LA DEMOCRAZIA (DALLA DEMOCRAZIA DIRETTA ALLA MONARCHIA ASSOLUTA [HOBBS] ALLA DEMOCRAZIA LIBERALE E RAPPRESENTATIVA)</i></p> <p><i>ASPETTO TEORICO:</i></p> <p><i>SIGNIFICATI E NEGAZIONE DELLA DEMOCRAZIA:</i></p> <p><i>DEFINIZIONE MINIMA DI DEMOCRAZIA-STATO LIBERALE; DEMOCRAZIA DELIBERATIVA (HELL) [DISPENSA]</i></p> <p><i>DEMOCRAZIA IN AMERICA DI TOQUEVILLE</i></p> <p><i>HANNAH ARENDT (TOTALITARISMO)</i></p> <p><i>WELFARE STATE (TIPOLOGIE E CRITICITÀ-ASPETTI POSITIVI E NEGATIVI)</i></p> <p><i>LA PARTECIPAZIONE POLITICA:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>LO SPAZIO DELLA PARTECIPAZIONE</i> - <i>LE FORME DELLA PARTECIPAZIONE (VOTO, SCIOPERO, LAVORO...)</i> - <i>L'OPINIONE PUBBLICA</i> <p><i>OPINIONE PUBBLICA E COMUNICAZIONE (FORME DI COMUNICAZIONE E COSTRUZIONE DI OPINIONE PUBBLICA – LIPMAN E LAZARFELD; LA SPIRALE DEL SILENZIO)</i></p>
<p>SOCIETA' MULTICULTURALE (LIBRO DI</p>	<p><i>INTRODUZIONE: TRATTATI EUROPEI DI ACCOGLIENZA E DI CONTROLLO DELLE FRONTIERE (DUBLINO E SCHENGEN)</i></p>

TESTO:UNITA' 19 + MIGRAZIONI E MULTICULTURALIS MO; FILE SU DRIVE)	<p><i>MULTICULTURALISMO – ORIGINE E STORIA</i></p> <p><i>UGUAGLIANZA E DIFFERENZA</i></p> <p><i>MULTICULTURALITA' – MULTICULTURALISMO – INTERCULTURA</i></p> <p><i>MODELLI DI OSPITALITA'</i></p>
LA SOCIOLOGIA DELLA SALUTE (FILE SU DRIVE)	<p><i>SOCIOLOGIA DELLA SALUTE – INTRODUZIONE</i></p> <p><i>SOCIOLOGIA DEL COVID (DA NELLA FINE L'INIZIO DI C.GIACCARDI E M.MAGATTI):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>INTRODUZIONE SUL LIBRO (TESI PRINCIPALE, CONCETTI GENERALI, METODOLOGIA E PERCORSO)</i> - <i>TRE PERCORSI (OGNI ALLIEVO/A SCEGLIERÀ QUALE TRATTARE):</i> <ul style="list-style-type: none"> a. <i>RISCHIO-EMERGENZA-RESILINENZA</i> b. <i>CONNESIONE-CONFINAMENTO-INTERINDIPENDENZA</i> c. <i>POTENZ-FRAGILITA'-CURA</i>

TESTO ADOTTATO: E.Clementi e R.Danieli, *Vivere il Mondo. Corso integrato di antropologia sociologia e metodologia della ricerca*, ed. PARAVIA

Torino, 15 maggio 2024

Il docente
Prof. Francesco Belluzzi

PROGRAMMA di STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2023/2024

Liceo scienze umane opz. economico sociale

LICEO: Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
CLASSE: 5° A
DOCENTE: prof. ssa Giulia Viale

LIBRI DI TESTO:

TESTI ADOTTATI: G. Mezzalama – M. Tavola, *Arte bene comune 3 Dal Neoclassicismo a oggi*, Pearson.

CONTENUTI REALMENTE SVOLTI

Neoclassicismo

- **Jacques-Louis David** – opere citate: *Il giuramento degli Orazi*, *Morte di Marat*, *Bonaparte valica il Gran San Bernardo*
- **Antonio Canova** – opere citate: *Amore e Psiche che si abbracciano*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, *Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria*, *Le Grazie*, *Monumento a George Washington*, Gipsoteca canoviana a Possagno (Carlo Scarpa) con iter esecutivo dal bozzetto su carta all'opera in marmo.

L'architettura neoclassica

- **Jacques-Germain Soufflot** - *Panthéon*, Parigi
- **Étienne-Louis Boullée** - *Cenotafio di Newton*, *Progetto della sala per l'ampliamento della Biblioteca Nazionale*
- **Claude-Nicolas Ledoux** - *Saline reali di Arc-et-Senans*
- **Carl Gotthard Langhans** - *porta di Brandeburgo*, Berlino
- **Leo (von) Klenze** - *Walhalla*, Donaustauf Ratisbona
- **Ferdinando Bonsignore** - *Gran Madre di Dio*, Torino
- **Charles Mallet - Claude-Yves Joseph La Ramée Pertinchamp** - *Ponte sul Po*, Torino
- **Giuseppe Frizzi** - *Piazza Vittorio Emanuele I (poi piazza Vittorio Veneto)*, Torino

Il Romanticismo

- **Francisco Goya** – opere citate: *Los caprichos* (in particolare: *El sueño de la razón produce monstruos*) *Maja vestida* e *Maja desnuda*, 3 maggio 1808: *fucilazione alla Montaña del Principe Pio* (nota come *La fucilazione*), *Saturno che divora i suoi figli*, *Pinturas negras*
- **John Constable** – opere citate: *Il mulino di Flatford*, *Castello di Hadleigh*
- **J.M. William Turner** – *L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni 16 ottobre 1834* Rif. a **Charles Barry** - *Palazzo di Westminster*
- **Caspar David Friedrich** – opere citate: *Viandante sopra il mare di nebbia*, *Abbazia nel querceto*, *Il naufragio della Speranza (Mare di Ghiaccio)*, *Paesaggio invernale*
- **Theodore Gericault** – opere citate: *La zattera della Medusa*, *Alienata con monomania dell'invidia*
- **Eugene Delacroix** – opere citate: *La Libertà che guida il popolo*

- **Francesco Hayez** – opere citate: *L'ammalata (Ritratto di Carolina Zucchi)*, *Ritratto di Alessandro Manzoni*, *La Meditazione*, *Il bacio* (prima versione, terza e quarta)

Realismo e i Macchiaioli

- **Jean Francois Millet** - opere citate: *Le spigolatrici*, *L'Angelus*
- **Gustave Courbet** - *Uomo disperato (Le Désespéré)*, *Gli spaccapietre (Les Casseurs de pierres)*, *Funerale a Ornans (Un enterrement à Ornans)*
- **Giovanni Fattori** - *La rotonda dei bagni Palmieri*; *Lancieri a cavallo*
- **Silvestro Lega** - *Mazzini morente*, *Il pergolato*
- **Telemaco Signorini** - *L'Alzaia*, *La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze*

Impressionismo

- **Édouard Manet** – *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar delle Folies-Bergère*
- **Claude Monet** – *Impressione, levar del Sole*, *I papaveri*, accenno alle serie: *La Gare Saint-Lazare*, *Cattedrale di Rouen*, *Lo stagno delle ninfee*
- **Edgar Degas** – *Gli orchestrali*, *La lezione di danza*, *Quattro ballerine dietro le quinte*, *Piccola danzatrice di quattordici anni*, *L'assenzio*
- **Pierre Auguste Renoir** – *Ballo al Moulin de la Galette*, *Colazione dei canottieri*
- **Berthe Morisot** – *La culla*
- **Auguste Rodin** - *Porta dell'inferno*, *Il pensatore*, *Il bacio*
- **Medardo Rosso** - *Aetas aurea*, *Ecce puer*

Postimpressionismo

- **Georges Seurat** - *Una domenica pomeriggio alla Grande-Jatte*
- **Giovanni Segantini** - *Le due madri*
- **Giuseppe Pellizza Da Volpedo** - *Il Quarto Stato*
- **Paul Gauguin** - *La visione dopo il sermone*, *La Orana Maria (Ave Maria)*
- **Vincent Van Gogh** - *I mangiatori di patate*, *Stanza ad Arles*, *Terrazza del caffè la sera*, *Notte stellata*

Art nouveau – Stile Liberty – Jugendstil

- **Antoni Gaudì** – *Sagrada Familia*
- **Pietro Fenoglio** – *Casa Fenoglio-La Fleur*
- **Gustav Klimt** - *Il bacio*
- **Joseph Maria Olbrich** - *Palazzo della Secessione*

Da svolgersi nel mese di maggio:

Le Avanguardie (i Fauves, l'Espressionismo, il Cubismo, il Futurismo, Astrattismo)

- **Edvard Munch** – *L'urlo, Sera sul viale Karl Joahn*
- **Henri Matisse** – *La danza, Grande nudo sdraiato*
- **Egon Schiele** - *Krumau, emiciclo di case; L'abbraccio*
- **Amedeo Modigliani** - *Nudo seduto su un divano; Ritratto di Jeanne Hébuterne*
- **Marc Chagall** - *Parigi alla finestra; La passeggiata; Crocifissione bianca*
- **Pablo Picasso** – *Les demoiselles d'Avignon, Il sogno, Guernica*
- **Umberto Boccioni** – *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*
- **Giacomo Balla** – *Bambina che corre sul balcone*
- **Antonio Sant'Elia**– *Tavole della Città Nuova*
- **Paul Klee** *astrazione e memoria* – *Strada principale e strade secondarie*
- **Piet Mondrian** *Quadro 1*

Le seconde Avanguardie (Dada, Surrealismo, Metafisica)

- **Vasilij Kandinskij** – *Primo acquarello astratto*
- **Paul Klee** - *Strada principale e strade secondarie*
- **Piet Mondrian** – *Quadro 1*
- **Joan Mirò** – *Il carnevale di Arlecchino*
- **Salvador Dalì** – *La persistenza della memoria*
- **René Magritte** – *L'impero delle luci*
- **Giorgio De Chirico** – *Le muse inquietanti*

Il Movimento Moderno

- **Frank Lloyd Wright** – *Casa Kaufmann, Guggenheim Museum di New York*
- **Le Corbusier** – *Villa Savoye, Unité d'habitation, Notre-Dame du Haut*

Torino, 15 maggio 2023

L'insegnante
Prof.ssa Giulia Viale

PROGRAMMA di SCIENZE MOTORIE
Anno scolastico 2023/2024
Liceo scienze umane opz. economico sociale

LICEO: Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof. Fabio ANOSTINI

Argomenti Teorici:

- Sistemi energetici (Fosfati, Anaerobico lattacido, Aerobico non lattacido)
- La molecola dell'ATP
- Fabbisogno energetico (e stima con formule)
- Macronutrienti: Carboidrati, Grassi e Proteine
- Glucosio (Iper – Ipoglicemia), Indice glicemico e Carico glicemico
- Colesterolo HDL e LDL (formazione della placca sclerotica)
- Vitamine
- Sali minerali

Attività Pratiche:

- Mobilità articolare
- Esercitazioni di forza esplosiva
- Forza arti superiori
- Forza arti inferiori
- Allenamento a circuito (circuit training)
- Fondamentali nella pallavolo
- Test Navetta 10 x 5 (resistenza alla velocità con cambio direzione)
- Test di Cooper
- Giochi cooperativi di squadra
- Gioco sport (Cicoball, Hitball)
- Acrosport
- Stretching e allungamento

Torino, 15 maggio 2024

L'insegnante
Prof. Anostini Fabio

PROGRAMMA di RELIGIONE

Anno scolastico 2023/2024

Liceo scienze umane opz. economico sociale

LICEO: Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof. Luigi RONDANA

OBIETTIVI GENERALI:

1. Conoscere la persona e il messaggio di Gesù Cristo, annunciato dalle Scritture e testimoniato dalla Chiesa e dalle Chiese.
 2. Conoscere le origini, le caratteristiche fondanti e le principali tappe di sviluppo della comunità cristiana nel suo processo storico di inculturazione.
 3. Sapersi confrontare con le grandi problematiche del mondo contemporaneo per trovare chiavi di lettura ispirate alla speranza e non al pessimismo radicale.
1. Apprezzare le grandi religioni moderne come uno dei momenti fondamentali in cui l'uomo coglie la propria esperienza umana come autenticamente fondata.

TITOLO U.A.	CONTENUTI
IL CAMMINO DELLA SPIRITUALITÀ RELIGIOSA	<ul style="list-style-type: none">- Come le religioni e in particolare la religione cristiana ha pensato il cammino dell'uomo- Le grandi religioni mondiali – linee guida
TEMA DI ATTUALITÀ	<ul style="list-style-type: none">- L'amore, alla luce dell'enciclica <i>AMORIS LAETITIA</i> di Papa Francesco;- I documenti riguardanti la dottrina sociale della Chiesa

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Attenzione sistematica; Interesse vivo e costante; Capacità di dialogo; Capacità di cogliere gli elementi fondanti.

Libro di testo: L. Solinas, *Tutti i colori della vita*, Ed. mista con DVD, SEI editrice.

Torino, 15 maggio 2024

L'insegnante
Luigi Rondana

Foglio firme rappresentanti studenti per approvazione dei programmi

I programmi disciplinari contenuti nel presente documento sono stati condivisi con gli alunni della classe 5° Les, letti attentamente nella loro interezza. La firma qui in calce dei rappresentanti di classe degli studenti vale a conferma dell'avvenuta approvazione.

Omissis

Per approvazione

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti da tutti i docenti del Consiglio di Classe della 5° Les:

Omissis